



Smart banking.
Made for Switzerland.
Rapporto di gestione 2023

PostFinance 

PostFinance in breve

Operatore diversificato e votato all'innovazione, PostFinance offre ai suoi 2,5 milioni di clienti soluzioni finanziarie moderne e aiuta le persone e le aziende in Svizzera ad affrontare le sfide del mondo digitale.

Con un patrimonio clienti di circa 104 miliardi di franchi e oltre 1,3 miliardi di transazioni annue nel traffico dei pagamenti, è uno degli istituti finanziari leader in Svizzera e il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Utile (DCB)
in mln di franchi

164

Quota di capitale
in %

22,2

Capitale proprio computabile
in mld di franchi

6,6

Totale di bilancio (DCB)
in mld di franchi

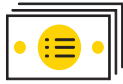
102

Return on equity
in %

3,0

Cost/income ratio
(rapporto tra costi e ricavi) in %

77,9



A metà dicembre 2023 oltre **2 miliardi di franchi** erano investiti nei quattro fondi di previdenza PostFinance Pension.



Philipp Merkt
Chief Investment Officer



Nel 2023 sono state eseguite **120 milioni di transazioni** con l'app TWINT di PostFinance.




Beat Bieri
Subject Matter Expert
PostFinance TWINT



PostFinance elabora ogni giorno in media 4 milioni di transazioni della clientela per un valore di **6 miliardi di franchi**.



Markus Brunner
Esperto Payment and
Debit Solutions



Il 96% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori consiglia PostFinance come datore di lavoro.



Ron Schneider
Responsabile HR

3757 collaboratrici e collaboratori di 52 nazionalità sono quotidianamente al servizio dei 2,5 milioni di clienti di PostFinance.



PostFinance SA
Svizzera



Da maggio 2023 sono state registrate su ApplePay **230'000 PostFinance Card**.



PostFinance SA
Svizzera



Nella stagione 2022/2023 i PostFinance Top Scorer hanno raccolto **192'900 franchi** per le giovani leve dell'hockey su ghiaccio svizzero.



Andrea Fischer
Sponsoring manager



Nel 2023, con la PostFinance Card combinata con la Debit Mastercard sono state eseguite ogni giorno più di **1 milione di transazioni** in tutto il mondo.



Nils Zenhäusern
Responsabile team
Offering Management
Cards & Shopping



La nostra organizzazione

| | | | |
|--|--|--|--|
| Consiglio di amministrazione Presidente: Marcel Bühler Membri: Jürg Brun ¹ , Giulia Fitzpatrick, Alex Glanzmann, Bernadette Koch, Hans Lauber, Michaela Troyanov, Maria Teresa Vacalli ² | | | |
| Segretario del Consiglio di amministrazione Manuel Gwerder | | Revisione interna Isabella Stalder | |
| CEO Hansruedi Köng* | | | |
| Payment Solutions Benjamin Staeheli* | Retail Banking Sandra Lienhart* | Platform Business Thomas Jakob | Finance Kurt Fuchs* |
| Governance, Risk, Compliance & Legal Felicia Kölliker* | Strategy & Transformation Ron Schneider a.i.* ³ | IT & Operations Markus Fuhrer* | Digital First Banking Markus Schwab CEO Yuh |

* membro del comitato di direzione ¹ fino al 6 aprile 2023 ² dal 7 aprile 2023 ³ dal 1° maggio 2023 Joint venture, partecipazione PostFinance del 50%

I nostri risultati

PostFinance SA | Cifre

2023 e confronto con l'anno precedente

| | | 2022 | 2023 |
|---|------------------------|---------|---------|
| Bilancio | | | |
| Totale di bilancio DCB | mln di CHF | 114'380 | 102'257 |
| Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica | % | 21,3 | 22,2 |
| Leverage ratio going concern | % | 4,98 | 5,32 |
| Leverage ratio gone concern | % | 0,56 | 1,07 |
| Conto economico (secondo le DCB) | | | |
| Utile al lordo delle imposte | mln di CHF | 194 | 195 |
| Utile | mln di CHF | 190 | 164 |
| Return on equity ¹ | % | 3,2 | 3 |
| Cost/income ratio | % | 77,0 | 77,9 |
| Patrimoni dei clienti e prestiti | | | |
| Evoluzione dei patrimoni dei clienti | mln di CHF | -6'097 | -546 |
| Patrimoni dei clienti | mln di CHF Ø mese | 104'617 | 104'071 |
| Cifre di mercato e sull'organico | | | |
| Clienti | migliaia | 2'461 | 2'465 |
| Utenti e-finance | migliaia | 1'939 | 1'986 |
| Conti | migliaia | 3'918 | 3'877 |
| Soddisfazione clienti privati | indice | 78,8 | 81 |
| Soddisfazione clienti commerciali | indice | 76,1 | 75 |
| Organico medio | impieghi a tempo pieno | 3'250 | 3'340 |
| Soddisfazione del personale | indice | 79 | 80 |
| Transazioni | | | |
| Transazioni nel traffico dei pagamenti | mln | 1'320 | 1'368 |

¹ Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

Indice

- 2 Prefazione
- 5 Intervista

Corporate Governance

- 10 Aspetti fondamentali
- 10 Struttura del gruppo e azionariato
- 10 Consiglio di amministrazione
- 13 Organizzazione interna
- 14 Comitato di direzione
- 17 Strumenti d'informazione e di controllo
- 18 Indennità
- 22 Contratti di gestione
- 22 Ufficio di revisione
- 22 Politica dell'informazione

Relazione annuale

- 24 Attività commerciale
- 24 Contesto
- 26 Strategia
- 27 Corporate Responsibility
- 29 Commento sullo sviluppo aziendale
- 41 Prospettive

Conto annuale statutario

- 44 Bilancio
- 46 Conto economico
- 47 Impiego del risultato
- 48 Conto dei flussi di tesoreria
- 49 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 50 Allegato
- 64 Informazioni sul bilancio
- 81 Informazioni sulle operazioni fuori bilancio
- 82 Informazioni sul conto economico
- 85 Relazione dell'ufficio di revisione

Ulteriori informazioni

- 86 Informazioni sul rendiconto
- 86 Colophon



Siamo orgogliosi che PostFinance sia una banca alla quale la clientela dà fiducia anche nei periodi turbolenti.



Hansruedi Köng
CEO

Marcel Bühler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Prefazione

Gentili Signore e Signori,

abbiamo concluso il 2023 con un senso di gratitudine e con ottimismo. Nell'anno in esame i mercati finanziari nazionali e globali sono stati scossi da una serie di eventi che hanno fatto vacillare o addirittura crollare anche banche importanti. In questo periodo è emerso con particolare chiarezza quanto sia importante la fiducia della clientela nei confronti del proprio istituto finanziario e come i fattori esterni possano accelerare un processo di perdita di fiducia già innescato. Siamo pertanto orgogliosi che PostFinance sia proprio questo per la sua

clientela: una banca alla quale si può dare fiducia anche nei periodi turbolenti.

PostFinance ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile al lordo delle imposte, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 195 milioni di franchi, vale a dire 1 milione in più rispetto all'anno precedente. È pertanto evidente che, grazie alla svolta nella politica dei tassi d'interesse, dopo una fase di consolidamento in cui ha rafforzato la sua posizione, PostFinance può contare nuovamente su una solida crescita. Un'ulteriore buona notizia: PostFinance ha permesso alla clientela di par-

tecipare all'incremento dei tassi d'interesse e nell'ultimo anno ha aumentato a più riprese gli interessi versati alla clientela su diversi prodotti. Avendo pagato molte più imposte rispetto agli anni precedenti, il nostro utile, che ammonta complessivamente a 164 milioni di franchi, ha segnato una flessione di 26 milioni rispetto al 2022.

Migliore redditività a medio termine grazie alla svolta nella politica dei tassi d'interesse

Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono una fonte d'introiti fondamentale per PostFinance. A seguito della svolta nella politica dei tassi d'interesse, si è innescato un processo di normalizzazione per importanti fattori: il 1° ottobre 2022 PostFinance ha potuto abolire le commissioni sull'aver disponibile, indispensabili fino a quel momento, andando così a stabilizzare il totale dei depositi della clientela nel primo semestre 2023. Tuttavia, dal secondo semestre dell'anno, la politica restrittiva della BNS si è fatta sentire sui conti della nostra clientela commerciale, generando un deflusso di depositi. I nuovi investimenti presso PostFinance continuano a essere effettuati all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. L'aumento dei tassi a lungo termine ha quindi portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati nel corso dell'anno. Anche gli averi liquidi presso la Banca nazionale svizzera (BNS) fruttano interessi dall'autunno 2022. In compenso sono venuti meno i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario.

Nel complesso, il risultato da operazioni su interessi al netto delle rettifiche di valore è tornato a crescere per la prima volta dopo anni di erosione dei margini. È evidente che siamo sulla buona strada per una graduale

normalizzazione del margine d'interesse complessivo e, pertanto, per una migliore redditività dell'azienda. Tuttavia, rispetto ad altri istituti operanti sulla piazza bancaria svizzera, PostFinance ha ancora un margine d'interesse complessivo molto inferiore, dovuto al divieto di concedere crediti e ipoteche.

Modifiche nella remunerazione degli averi a vista da parte della BNS

Il 1° dicembre 2023 la Banca nazionale ha modificato la remunerazione degli averi a vista, da un lato riducendo il limite dell'importo fruttifero d'interesse, dall'altro eliminando la remunerazione degli averi a vista detenuti per soddisfare le riserve minime. Questo adeguamento ha avuto un impatto finanziario solo marginale su PostFinance e, senza ulteriori decisioni da parte della BNS, non è destinato a produrre alcun effetto concreto sul nostro risultato nel 2024.

Tendenze congiunturali e nuove abitudini comportamentali

Tanto nelle operazioni su commissione e da prestazioni di servizio quanto nelle attività di negoziazione sono emersi vari trend. Il perdurare della tendenza che ha dato slancio all'online banking ha causato un calo del 19% dei versamenti allo sportello rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nella prossima revisione della Legge sulle poste si vedrà in quale misura gli adeguamenti delle disposizioni di legge sul servizio universale saranno in grado di frenare il crescente deficit strutturale che ne deriva.

Grazie agli utili sui corsi e agli afflussi netti di capitali, il patrimonio della clientela nei prodotti d'investimento è cresciuto nuovamente nel 2023 dopo l'andamento nega-

tivo legato al mercato dell'anno precedente, senza però raggiungere del tutto il livello di fine 2021. Le commissioni derivanti dalla giacenza media dei fondi si sono pertanto mantenute al di sotto del livello dell'anno precedente. A seguito della frenata subita dall'attività di negoziazione della clientela, nell'e-trading si registrano risultati inferiori rispetto al 2022.

Con il lancio della PostFinance Card combinata con la Debit Mastercard per la clientela privata e commerciale abbiamo conseguito ricavi aggiuntivi.

I costi d'esercizio hanno segnato un incremento di 5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Anche sul fronte del personale le spese sono aumentate a seguito della crescita dell'organico, favorita dall'internalizzazione di personale specializzato, e dell'evoluzione generale dei salari. Insieme alla riduzione degli oneri per le attività di programmazione e progetto, ciò ha portato a una diminuzione degli altri costi d'esercizio.

Cambiamenti in seno al Consiglio di amministrazione e al comitato di direzione

L'anno in esame è stato caratterizzato da avvicendamenti all'interno del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione.

Dopo molti anni alla guida di PostFinance, a marzo 2023 Hansruedi König ha annunciato le proprie dimissioni per la fine di febbraio 2024. Il 1° marzo 2024 Kurt Fuchs (CFO e sostituto CEO) ha assunto il ruolo di CEO ad interim fino al 1° luglio 2024, quando il successore designato, Beat Röthlisberger, entrerà in carica. Il 1° maggio 2023 Ron Schneider ha assunto ad interim la direzione della business unit

Strategy and Transformation e il 1° febbraio 2024 è stato eletto definitivamente membro del comitato di direzione.

Il 7 aprile 2023 Maria Teresa Vacalli è entrata a far parte del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. La ticinese ha sostituito Jürg Brun, che ha lasciato l'incarico dopo cinque anni trascorsi nell'organo direttivo.

Rilevanza e redditività grazie alla nostra strategia

Per mantenere rilevanza e redditività in un contesto economico difficile, abbiamo dato la priorità alla garanzia della nostra indipendenza economica con la strategia SpeedUp e abbiamo diversificato gli introiti con attività indipendenti dagli interessi. La strada imboccata si è rivelata quella giusta: grazie alla stabilità finanziaria e al ritorno a tassi positivi, disponiamo di una solida base per orientarci ancora di più alle esigenze della nostra clientela. Forti della fiducia e dell'andamento positivo della soddisfazione della clientela privata e commerciale, puntiamo ad accrescere ulteriormente quest'ultima anche nel 2024.

PostFinance verso il net zero

Con la definizione dell'obiettivo climatico di ridurre entro il 2040 oltre il 90% delle emissioni di CO₂ nella nostra catena di creazione del valore, contribuiamo al raggiungimento dell'obiettivo dichiarato del gruppo Posta di emissioni nette pari a zero per il 2040.

A giugno 2023 abbiamo convalidato questi obiettivi secondo la «Science Based Targets initiative» (SBTi).

Nuovi prodotti, nuove prospettive

Anche quest'anno abbiamo potuto ampliare la nostra gamma di prodotti. A settembre 2023, con le «Soluzioni di pagamento Combo» abbiamo segnato una tappa fondamentale con l'introduzione di un nuovo prodotto per i nostri commercianti. Lanciato inizialmente come MVP, nel corso del 2024 sarà disponibile per tutti gli operatori e costituirà la base per una relazione d'affari a tutto tondo. D'ora in poi offriremo tutte le modalità di pagamento elettroniche da un'unica fonte.

Grazie alla partecipazione a Credit Exchange S.A. (CredEx) e al trasferimento a quest'ultima della nostra piattaforma per la comparazione e la stipula Valuu, abbiamo ampliato la gamma di prodotti nel settore delle ipoteche per la nostra clientela che da ora potrà accedere alle offerte di ben 17 partner di rifinanziamento. Questa sinergia ci permette di offrire tassi d'interesse competitivi, un requisito chiave ai fini della nostra strategia di crescita nelle operazioni ipotecarie attraverso le partnership.

Prospettive

La nostra offerta di digital asset previamente annunciata è stata lanciata all'inizio del 2024 e offre alla nostra clientela orientata al digitale la possibilità di negoziare e custodire criptovalute presso PostFinance e di creare un piano di risparmio con criptovalute. A livello politico, attendiamo con interesse che il Consiglio federale pubblici nel 2024 il suo rapporto sul mandato di servizio universale 2030+. Nella primavera 2024 il Consiglio federale pubblicherà inoltre il rapporto «Too big to fail (TBTF)».

Ringraziamenti

Anche nel 2023 abbiamo potuto contare sulle nostre collaboratrici e sui nostri collaboratori che ogni giorno si impegnano per il successo dell'istituto e sono al servizio della clientela, e per questo esprimiamo loro un sentito ringraziamento. Desideriamo altresì ringraziare la nostra clientela, sia privata che commerciale, per la fiducia che ha riposto in noi e nei nostri prodotti. Sappiamo che gli sforzi che compiamo ogni giorno sarebbero inutili senza di voi. La vostra fiducia è il bene più prezioso per PostFinance. Grazie di cuore!



Marcel Bühler
Presidente del CdA

Hansruedi Köng
CEO



 Intervista

 a **Hansruedi Köng**
 CEO


Il 2023 ha segnato l'inizio di un nuovo futuro positivo per PostFinance.

A fronte di un leggero miglioramento dell'utile al lordo delle imposte, l'utile netto dichiarato è diminuito di 26 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Ci potrebbe spiegare meglio il risultato annuale?

Certo, con piacere. Questi dati si basano sul risultato 2023 secondo le direttive contabili per le banche (DCB). L'utile al lordo delle imposte indica un risultato pari a 195 milioni di franchi, ossia un milione di franchi in più rispetto all'anno precedente. La spiegazione è questa: dopo anni di erosione dei margini, il saldo netto tra i tassi debitori e creditori è tornato ad aumentare, con un incremento del 6,6%, ossia di 32 milioni di franchi, rispetto all'anno precedente. Il risultato in calo nelle operazioni su commissione e da prestazioni di servizio, così come nelle attività di negoziazione, relativizzano tuttavia gran parte di questo miglioramento. In particolare il calo delle

operazioni allo sportello ha portato a un deficit di 62 milioni di franchi in questo settore del servizio universale, più del doppio rispetto all'anno precedente.

La flessione dell'utile netto è dovuta al fatto che per il 2023 PostFinance pagherà molte più imposte rispetto agli anni precedenti.

Il rapido ritorno dal 2022 a tassi d'interesse guida positivi è un fattore rilevante per PostFinance. Ritiene che si possa guardare con ottimismo a questa evoluzione?

Il dinamismo nell'andamento dei tassi riflette la reazione delle banche centrali all'inflazione. Il ritorno a tassi d'interesse positivi è stato ed è per PostFinance una benedizione dal punto di vista finanziario. Possiamo di nuovo collocare i depositi della clientela sul mercato a rendimenti positivi

e stiamo quindi assistendo a una graduale normalizzazione del margine d'interesse. E della situazione non beneficia solo PostFinance ma anche, e soprattutto, la nostra clientela a cui trasferiamo gli interessi su vari prodotti e le cui esigenze possono tornare ancora di più in primo piano.

Tuttavia la BNS non remunererà più tutti gli averi a vista delle banche. Che effetto esercita questa decisione sul reddito da interessi di PostFinance?

Anche questo è un passo verso la normalità. La quota non fruttifera del conto giro presso la BNS è limitata alla liquidità minima definita per legge che nel nostro caso ammonta a 1,7 miliardi di franchi, a cui vanno sottratte le riserve di denaro contante (circa 850 milioni). Prevediamo pertanto che l'adeguamento della BNS ci costerà per il 2024 circa 15 milioni di franchi, un importo facilmente sostenibile nel contesto generale.

Cos'ha significato il crollo di Credit Suisse a marzo 2023 per PostFinance?

In primo luogo tengo a precisare che il collasso di Credit Suisse ci ha rammaricato profondamente per vari motivi. Come tutte le banche, anche il nostro istituto nutre grande interesse per la stabilità della piazza finanziaria svizzera: era in gioco la reputazione di un intero settore. Tuttavia, in questo periodo non ho passato notti insonni per le sorti di PostFinance. Sappiamo per esperienza che le notizie negative dal mondo bancario si traducono per PostFinance in afflussi più che deflussi. Ed è quanto è accaduto anche a marzo, entro limiti ragionevoli. Fortunatamente, la crisi di CS ha dimostrato ancora una volta che la clientela ha piena fiducia in PostFinance.

Siamo una delle banche retail leader del settore e la Swissness e la sicurezza fanno parte del nostro DNA.

Si tratta ora di capire quali sono gli insegnamenti e le conseguenze di questi eventi. Le banche svizzere sono già soggette a una rigida regolamentazione e sono ben capitalizzate.

Significa che è contrario a un inasprimento delle regolamentazioni per le banche?

Non in linea generale. Ma la regolamentazione deve essere sensata e adattata alla singola banca (di importanza sistemica). Una regolamentazione eccessiva e indifferenziata della piazza bancaria svizzera avrebbe conseguenze negative per l'intera economia. Ritengo, ad esempio, che la creazione di un meccanismo pubblico di garanzia della liquidità (public liquidity backstop PLB), che è stato applicato a CS a marzo ricorrendo al diritto di necessità, sia una misura normativa sensata. Dato che il PLB è a livello internazionale uno degli strumenti standard di gestione delle crisi, le banche svizzere sarebbero equiparate ai concorrenti stranieri, il che andrebbe a rafforzare la reputazione della piazza bancaria svizzera.

Con l'andamento positivo dei tassi d'interesse, PostFinance intende sicuramente tornare a gestire più depositi dei clienti. Quale strategia perseguite a tal fine?

Ogni azienda di successo punta naturalmente a una crescita adeguata. Il nostro obiettivo è offrire alla clientela prodotti e servizi interessanti che offrono un valore aggiunto, semplificano la vita e suscitano entusiasmo. Con la nostra offerta di criptovalute lanciamo un «prodotto dal valore aggiunto», del quale la clientela potrà beneficiare. Se, oltre alla nostra gamma di prodotti, manterremo alta la qualità della consulenza e miglioreremo ulteriormente i processi per il servizio clienti, saremo sulla strada giusta per attirare di nuovo una quantità maggiore di depositi.

Significa inoltre che in futuro PostFinance si concentrerà di nuovo o ancora di più sulle esigenze della clientela?

Il contesto economico e le restrizioni imposte al nostro modello di business non ci hanno lasciato altra scelta se non quella di dare priorità alla garanzia della nostra autonomia finanziaria e all'ampliamento della nostra base dei ricavi con attività indivisive.



Con la nostra offerta di criptovalute lanciamo un «prodotto dal valore aggiunto» del quale la clientela potrà beneficiare.

Hansruedi Köng



Vogliamo assumerci la nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente, delle persone e della società.

Hansruedi Köng

pendenti dagli interessi. Purtroppo questo ha comportato anche l'introduzione di commissioni impopolari sull'aver disponibile o di gestione del conto per alcune categorie di clienti. Grazie al ritorno a tassi positivi e alla stabilità finanziaria così raggiunta, disponiamo di una solida base per tornare a orientarci di più alle esigenze della nostra clientela.

Dopo TWINT, Yuh è l'ulteriore storia di successo di PostFinance (e Swissquote). Qual è il segreto del successo di Yuh?

Yuh offre un'interessante «esperienza di banking» per la clientela affine al mondo digitale e ha il vantaggio di avere un «eccellente pedigree», in cui figurano Swiss-

quote, un istituto finanziario noto per le sue innovazioni e i suoi prodotti digitali, e PostFinance, una banca che gode di grande fiducia in Svizzera e vanta un'ampia base clienti. Quest'anno Yuh ha dimostrato di essere una storia di successo tra le neobanche: ha aumentato più volte gli interessi sui suoi prodotti al di sopra del livello delle banche tradizionali e di recente offre anche una propria soluzione d'investimento per il pilastro 3a destinata alla clientela più giovane, avvicinando così il tema della previdenza a un target che fino a questo momento esitava a mettere da parte risparmi per la vecchiaia. Yuh è in linea con lo spirito del tempo e ha le carte in regola per diventare la neobanca svizzera numero uno.

Ora in cantiere c'è PostFinance Pay. In cosa consisterà e quando arriverà sul mercato?

Con PostFinance Pay introdurremo gradualmente una nuova modalità di pagamento per gli shop online che andrà a sostituire le due precedenti soluzioni «PostFinance Card» e «PostFinance e-finance». La clientela elaborerà le transazioni in tutta semplicità e comodità tramite la PostFinance App, beneficiando di un processo di pagamento ancora più pratico ed efficiente. Questa modalità di pagamento rappresenta un passo importante per poter offrire in futuro «pagamenti invisibili», ossia impostare PostFinance Pay come modalità di pagamento di default per determinati acquisti.

Un'altra novità che PostFinance ha annunciato da tempo è l'offerta di criptovalute, che consente alla clientela di acquistare e custodire questo tipo di valuta. PostFinance ha davvero bisogno di questa offerta?

L'esigenza di acquistare criptovalute e di custodirle in un luogo sicuro, ossia presso la banca di fiducia, è senza dubbio manifestata da gran parte della nostra clientela, che intende partecipare al megatrend della tecnologia blockchain, una tendenza che di certo non arretrerà in futuro. Con la nostra offerta le offriamo esattamente questa possibilità.

Con le Soluzioni di pagamento Combo PostFinance propone alla clientela commerciale un nuovo prodotto con cui offre una «relazione d'affari a tutto tondo». Cosa significa esattamente?

Con l'introduzione della nuova offerta «Soluzioni di pagamento Combo» raggiungiamo un traguardo importante nella collaborazione con i nostri commercianti.

L'accettazione di diversi mezzi di pagamento nazionali e internazionali è fondamentale per il commercio. Questo prodotto fa di noi l'unico fornitore in Svizzera in grado di offrire ai propri commercianti un contratto di accettazione per tutti i mezzi di pagamento più comuni, collegandolo ai nostri servizi bancari. Quanto introdotto nel 2023 come MVP, nel corso del 2024 sarà messo a disposizione di tutta la nostra clientela commerciale. Nel medio e lungo termine, infatti, il nostro obiettivo è quello di diventare un partner completo, digitale e incentrato sulla clientela lungo tutto il processo di pagamento.



PostFinance inserisce la Corporate Responsibility tra i suoi obiettivi strategici. Che cosa state facendo per garantire che il vostro intento non rimanga solo sulla carta e non diventi greenwashing?

Vogliamo assumerci la nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente, delle persone e della società. Per evitare il rischio di greenwashing vogliamo innanzitutto definire in cosa consiste la sostenibilità in tutte le sue dimensioni. Dopodiché stabiliamo obiettivi concreti con cui poter fare la differenza: riduzione delle emissioni di CO₂, offerte di mercato e innovazioni sostenibili nonché impegno sociale. A giugno 2023 i nostri obiettivi climatici sono stati approvati secondo i criteri della Science Based Targets initiative. Il nostro innovativo calcolatore di CO₂, basato sui dati delle transazioni dei pagamenti con carta effettuate dalla clientela, ha lo scopo di sensibilizzare

le persone sulla propria impronta ecologica. Nel 2022 abbiamo orientato gran parte dei PostFinance Fonds e dei fondi di previdenza ai criteri ESG. Valutiamo costantemente dove agire in modo più sostenibile in vari ambiti, dalla gestione prodotti alle risorse umane fino ai processi.

Dal 2022 PostFinance è sponsor della Women's League di hockey su ghiaccio e di recente ha introdotto il programma Top Scorer anche nella lega femminile. Perché l'impegno nella Women's League è così importante per PostFinance?

I temi della diversità e della parità sono saldamente ancorati nella nostra strategia. La società mostra una maggiore attenzione per le pari opportunità nello sport. Essendo da tanti anni partner dell'hockey su ghiaccio svizzero, consideriamo anche nostra

responsabilità promuovere ulteriormente l'hockey su ghiaccio femminile nel modo che merita. Ci impegniamo attivamente per le pari opportunità, non solo in azienda, ma anche nelle nostre attività di sponsoring.

Dopo molti anni, alla fine di febbraio 2024 lascerà la sua funzione di CEO.

Cosa porta con sé da questo lungo periodo trascorso presso PostFinance?

Mi porto un bagaglio pieno zeppo di esperienze e incontri con persone, clienti, collaboratrici e collaboratori, autorità, associazioni e tanti altri.

Ma molto più importante di quello che porto io con me è quello che lascio qui. Una banca moderna e ben funzionante con persone leali, una cultura intatta e prospettive rosee. Ne sono felice, e anche orgoglioso.

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni relative alla Corporate Governance (DCG) di SIX Exchange Regulation SA e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» ed è conforme all'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

L'elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nella clientela, nel personale, nella Posta come azionista e nell'opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per la gestione responsabile e la sorveglianza di un'azienda. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la sua cultura e i suoi valori.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti nel codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura del gruppo e azionariato

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a due miliardi di franchi svizzeri ed è suddiviso in due milioni di azioni nominative da 1000 franchi svizzeri ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei seggi è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Marcel Bühler, Hans Lauber e Michaela Trojanov) sono indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1 «Corporate Governance – Banche». La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.

Cambiamenti nell'anno in esame

Il 6 aprile 2023 Jürg Brun si è dimesso dall'incarico di membro del Consiglio di amministrazione. Dal 7 aprile 2023 è Maria Teresa Vacalli ad aver preso il suo posto nel CdA.

Nell'anno d'esercizio 2023 PostFinance ha rivalutato la rilevanza dei mandati dei membri del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione, rettificando le liste degli incarichi in base ai nuovi criteri.



Marcel Bühler

Presidente del CdA,
dal 2021, CH, 1960,
lic. oec. HSG

Commissioni

- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione
- Organisation, Nomination & Remuneration
- Risk

Percorso professionale

- Companjon Services DAC (CTO, membro della direzione)
- Swisscard AECS GmbH (CEO)
- Credit Suisse (Head Shared Business Services [Banking Operations and Logistics], traffico dei pagamenti)
- Bühler, Broger & Partner (co-fondatore e consulente)
- Fides Informatik AG (analista e responsabile di progetto)

Mandati principali

- Associazione svizzera dei banchieri ASB (membro del CdA)



Hans Lauber

Vicepresidente del CdA,
dal 2015, CH, 1962,
lic. rer. pol. (economia politica,
Università di Basilea); diploma
federale di analista finanziario e
amministratore di patrimoni, AZEK

Commissioni

- Risk (presidenza)
- Audit & Compliance

Percorso professionale

- Banca Julius Bär (Head Investment Solutions Group/Chief Investment Officer, membro della direzione)
- ARECON AG (CEO, presidente del CdA)
- Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione del gruppo)
- Altre esperienze professionali presso UBS SA, Coutts Bank e Credit Suisse

Mandati principali

- Fisch Asset Management AG (membro del CdA)
- WAGNER AG Informatik Dienstleistungen (presidente del CdA, titolare)
- HFL Invest AG (membro del CdA, titolare)
- AXA Assicurazioni SA (membro del CdA, presidente del Comitato di rischio e membro del Comitato di verifica)
- AXA Vita SA (membro del CdA)
- Swiss Finance & Property Group AG (membro del CdA)
- Swiss Finance & Property SA (membro del CdA, membro delle commissioni del CdA Audit & Compliance e Risk)



Jürg Brun

(fino al 6 aprile 2023)

Membro del CdA,
dal 2018, CH, 1954,
economista aziendale SUP;
esperto contabile dipl.

Commissioni

- Audit & Compliance (presidenza)
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale

- Brun Advisory GmbH (consulente libero professionista)
- Ernst & Young SA (diverse funzioni in Svizzera e all'estero)
- Fiduciaire Générale SA (diverse funzioni)
- Organisation Zoller SA, Ingénieurs Conseils (IT consulting)

Mandati principali

- Banque Pictet & Cie SA (membro del CdA)



Giulia Fitzpatrick

Membro del CdA,
dal 2018, USA e I, 1959,
bachelor in letteratura tedesca,
University of California, USA; MBA
in Finance, The Wharton School,
master in relazioni internazionali,
University of Pennsylvania, USA

Commissioni

- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (presidenza)

Percorso professionale

- UBS SA (Managing director in Global Technology)
- Bunge Limited (Business Risk e Finance Transformation)
- Merrill Lynch (Information Technology e Operations)
- Instinet (Risk Management)
- National Securities Clearing Corporation (Risk Management)
- Bankers Trust (pianificazione strategica e sviluppo prodotti)

Mandati principali

- Worldline SA (membro del CdA)
- Zabka Polska (membro del CdA)
- Quintet Private Bank (Europe) SA (membro del CdA)



Alex Glanzmann

Membro del CdA, dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA HSG in Business Engineering, Università di San Gallo

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Risk

Percorso professionale

- La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze)
- PostLogistics (responsabile Finanze)
- BDO Visura (vicedirettore)

Mandati principali

- Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA)
- Posta CH SA (membro del CdA)
- Posta Immobili SA (presidente del CdA)
- Posta Immobili Management e Servizi SA (presidente del CdA)
- AutoPostale SA (membro del CdA)
- Cassa pensioni Posta (presidente del Consiglio di fondazione)
- Posta CH Rete SA (membro del CdA)
- Posta CH Comunicazione SA (membro del CdA)
- Posta CDR SA (presidente del CdA)



Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2019, CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQE

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (fino al 6 aprile 2023)
- Audit & Compliance (dal 7 aprile 2023)

Percorso professionale

- Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile)

Mandati principali

- La Posta Svizzera SA (vicepresidente del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance)
- Geberit AG (membro del CdA)
- Mobimo Holding AG (membro del CdA)



Michaela Troyanov

Membro del CdA, dal 2012, CH e A, 1961, dr. iur. Università di Vienna; M.C.J. (Master of Comparative Jurisprudence), New York University, USA; lic. iur. Università di Ginevra

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza fino al 6 aprile 2023)
- Audit & Compliance (presidenza dal 7 aprile 2023)

Percorso professionale

- Lombard Odier (responsabile Legal & Compliance)
- Funzioni dirigenziali negli ambiti Corporate Governance, Market Surveillance & Regulation presso organizzazioni borsistiche svizzere a Zurigo e Ginevra (Borsa svizzera SIX, Ufficio d'ammissione, Commissione delle OPA, Borsa di Ginevra)
- Kredietbank (Suisse) SA (General Counsel)
- Shearman & Sterling LLP (avvocata, Mergers & Acquisitions)

Mandati principali

- Fondi di compensazione AVS/ AI/IPG «compenswiss» (membro del CdA)



Maria Teresa Vacalli

(dal 7 aprile 2023)

Membro del CdA, dal 2023, CH, 1971, diploma in ingegneria gestionale e di produzione, Politecnico federale di Zurigo; INSEAD Fontainebleau (Executive Program; International Director); IMD Losanna (Executive Program)

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza)
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale

- Banca Cler (CEO)
- Banca Cantonale di Basilea (Chief Digital Officer)
- Gruppo NZZ, Moneyhouse SA (CEO)
- Sunrise Communications SA (Executive Director Wholesale)
- Cablecom Sagl (Director)
- GCI Management (manager)
- Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (manager)
- Seavantage AG (partner e fondatrice)
- PricewaterhouseCoopers (manager)

Mandati principali

- La Posta Svizzera SA (membro del CdA)
- Burckhardt Compression Holding SA (membro del CdA)
- Kardex Holding SA (membro del CdA)
- Kontivia AG (membro del comitato consultivo)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia gli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio universale. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment), fa stilare periodicamente una valutazione da terzi indipendenti e svolge periodicamente dei perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

| 2023 | Quantità | % di presenza |
|---|----------|---------------|
| Sedute del Consiglio di amministrazione | 11 | 96,1 |
| Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione | | |
| Organisation, Nomination & Remuneration | 17 | 97,0 |
| Audit & Compliance | 9 | 88,9 |
| Risk | 8 | 87,5 |
| Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione | 8 | 100 |

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

La commissione Organisation, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa e della pianificazione delle successioni al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione, dei cardini della politica previdenziale, di altri temi legati alla politica del personale e della Corporate Responsibility. Membri:

- Maria Teresa Vacalli (presidente dal 7 aprile 2023)
- Michaela Troyanov (presidente fino al 6 aprile 2023)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann
- Bernadette Koch (membro fino al 6 aprile 2023)

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile dei rapporti con la società di audit esterna e della sorveglianza della Revisione interna della cui direzione propone la nomina e la revoca al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Jürg Brun (presidente fino al 6 aprile 2023)
- Michaela Troyanov (presidente dal 7 aprile 2023)
- Hans Lauber
- Bernadette Koch (membro dal 7 aprile 2023)

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente delle attività legate alla gestione del rischio, al controllo dei rischi finanziari e alla politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

La commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione si occupa delle condizioni quadro e della strategia relative alla tecnologia dell'informazione nonché degli sviluppi e delle sfide derivanti dalla digitalizzazione. La commissione fornisce inoltre assistenza nel processo di innovazione, nella gestione delle partecipazioni e nella valutazione degli orientamenti strategici. Membri:

- Giulia Fitzpatrick (presidente)
- Marcel Bühler
- Jürg Brun (membro fino al 6 aprile 2023)
- Maria Teresa Vacalli (membro dal 7 aprile 2023)

Comitato di direzione

Sotto la guida del CEO, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da sette membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Cambiamenti nell'anno in esame

Il 30 novembre 2022 Gabriela Länger (responsabile Strategy & Transformation) si è dimessa dall'incarico di membro del comitato di direzione. Ron Schneider ha assunto ad interim la guida dell'unità.

Hansruedi Köng, presidente della direzione di PostFinance, ha annunciato il 6 marzo 2023 che avrebbe lasciato il suo incarico di propria volontà a fine febbraio 2024. Il 1° marzo 2024 Kurt Fuchs (CFO e sostituto CEO) assume il ruolo di CEO ad interim fino al 1° luglio 2024, quando il successore designato, Beat Röthlisberger, entrerà in carica.



Hansruedi Köng

Chief Executive Officer,
dal 2012, CH, 1966,
lic. rer. pol. Università di Berna;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale

- PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, CEO, membro del comitato di direzione dal 2003)
- BVgroup Bern (vicedirettore)
- PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager)
- Banca Cantonale di Basilea (membro della direzione)
- Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Mandati principali

- Yuh SA (vicepresidente del CdA)
- Camera di commercio e dell'industria del Cantone di Berna (membro del comitato direttivo cantonale)



Kurt Fuchs

Chief Financial Officer e
sostituto del CEO,
dal 2011, CH, 1962,
specialista bancario con dipl. fed.;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale

- UBS SA (responsabile Regional Accounting & Controlling Svizzera, responsabile Financial Accounting Svizzera)
- Società di Banca Svizzera

Mandati principali

- Bern Arena Stadion AG (membro del CdA)



Markus Fuhrer

Chief Operation Officer,
dal 2014, CH, 1968,
APF in informatica di gestione WISS;
SKU Advanced Management;
diploma in gestione aziendale;
AMP, Università di San Gallo (HSG)

Percorso professionale

- PostFinance SA (sost. responsabile Informatica, responsabile Core Banking Transformation, responsabile Informatica)
- Entris Banking SA

Mandati principali

- Finform SA (presidente del CdA)
- Yuh SA (membro del CdA)



Felicia Kölliker

Chief Risk Officer, dal 2017, CH, 1977, M.A. HSG in Legal Studies, Università di San Gallo; Executive MBA, International Institute for Management Development IMD, Losanna; DAS in Compliance Management, Scuola universitaria di Lucerna/Istituto per servizi finanziari IFZ Zugo

Percorso professionale

- PostFinance SA (responsabile Compliance, responsabile unità Regolazione, responsabile di progetto)
- Malik Management Zentrum St. Gallen
- Huber+Suhner SA

Mandati principali

- esisuisse (membro del comitato direttivo e presidente del Nomination & Compensation Committee)
- Österreichische Post AG (membro del consiglio di vigilanza)



Sandra Lienhart

Chief Business Unit Officer Retail Banking, dal 2020, CH, 1966, Executive MBA ZFH, Scuola universitaria di gestione HWZ di Zurigo/University of Darden, USA

Percorso professionale

- Banca Cler (presidente della direzione e sost. presidente della direzione del gruppo)
- Banca Coop (presidente della direzione a.i.)
- Banca Coop (responsabile dell'unità operativa Distribuzione, membro della direzione e sost. presidente della direzione, nonché membro della direzione del gruppo della Banca Cantonale di Basilea)
- Credit Suisse (responsabile settore di mercato Zurigo Nord, Oerlikon, membro della direzione)

Mandati principali

- TWINT SA (membro del CdA)
- TWINT Acquiring SA (membro del CdA)
- Commissione di gestione assicurazioni sulla vita AXA (presidente della commissione)
- Partner meeting sulle ipoteche Valiant (presidente del meeting)
- Board of directors meeting sulle ipoteche Münchener Hypothekbank eG (presidente del meeting)
- Commissione di gestione fondi UBS (membro della commissione)
- Switzerlend AG (membro del comitato consultivo)
- Credit Exchange S.A. (membro del CdA)



Benjamin Staeheli

Chief Business Unit Officer Payment Solutions, dal 2022, CH, 1968, dottorato di ricerca in Cross-cultural management (HSG), lic. oec. in Business Administration (HSG)

Percorso professionale

- Avaloq Group (Head of Global Banking Operations)
- B-Source SA (oggi Avaloq Sourcing Ltd, Head of Banking e membro della direzione)
- Credit Suisse Group SA (varie funzioni direttive)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare



Ron Schneider (dal 1° maggio 2023)

Chief Transformation Officer ad interim, dal 2023, CH, 1976, economista aziendale SUP (FHBB); Executive Program (Swiss Finance Institute); MAS Corporate Finance CFO (FHBB); Executive MBA (HSG)

Percorso professionale

- PostFinance SA (responsabile Human Resources, responsabile Distribuzione Retail, responsabile Distribuzione CC, responsabile regionale Distribuzione CC)
- UBS SA (diverse esperienze professionali)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2023 si è riunito undici volte.

Il comitato di direzione, oltre a trattare le questioni inerenti le business unit, visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2023 si è riunito 20 volte.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato. Questo sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. La sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello COSO II a otto livelli, sul sistema delle «tre linee di difesa» e sui requisiti di sicurezza definiti dai regolamenti della FINMA.

Un controllo interno efficace comprende, inoltre, tutte le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione e al controllo dei rischi e all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

Revisione interna

La Revisione interna, dal 2019 guidata da Isabella Stalder, è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo. Opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista funzionale è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate alla presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance. La direzione della Revisione interna è nominata dal Consiglio di amministrazione su proposta della commissione del CdA Audit & Compliance, mentre il restante personale dalla direzione dell'unità stessa. La direzione della Revisione interna designa inoltre una supplenza.

Le indennità del comitato di direzione vengono fissate dal Consiglio di amministrazione.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» ed è conforme all'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

Politica di remunerazione

Consiglio di amministrazione

Il 1° gennaio 2022 è stato introdotto un nuovo regolamento dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione che prevede il versamento di un'indennità forfettaria per la presidenza e l'appartenenza a ciascuna commissione oltre all'onorario di base. Sono così compensati tutti gli oneri di tempo legati all'esecuzione del mandato. Anche le spese vengono rimborsate con un forfait annuale. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Comitato di direzione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base annuo fisso e una componente salariale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. La componente variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri de La Posta Svizzera SA (50%) e di PostFinance SA (50%). Il rendimento personale dei membri del comitato di direzione non viene preso direttamente in considerazione. A livello de La Posta Svizzera SA il conteggio della componente variabile si basa sui fattori crescita dei ricavi d'esercizio, variazione dell'effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT gruppo e Return on Capital Employed (RoCE), ciascuno dei quali è ponderato al 12,5%; a livello di PostFinance SA i parametri sono, invece, il Return on Equity (RoE) e il risultato delle attività indipendenti dagli interessi, ponderati rispettivamente al 33,3 e al 16,7%. Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società e opinione pubblica nonché la sostenibilità ecologica. A seconda della valutazione di tali valori complementari da parte del Consiglio di amministrazione, al raggiungimento degli obiettivi a livello di gruppo e di PostFinance si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi non può superare il 100%.

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe o, se necessario, a un veicolo aziendale (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno d'esercizio 2023 né membri del comitato di direzione né parti correlate hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al risultato dei membri del comitato di direzione sono assicurati: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2023: 352'800 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia viene gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Considerazione del rischio

Per i membri del comitato di direzione, nel calcolo della componente variabile della retribuzione si applica anche il principio del malus. Per tutti i livelli di prestazioni (La Posta Svizzera SA e PostFinance SA) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo a partire da tale valore. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza.

Parità salariale

La Legge sulla parità dei sessi impone alle aziende con più di 100 collaboratrici e collaboratori di svolgere un'analisi interna della parità salariale da sottoporre alla verifica di un organismo indipendente. I salari di PostFinance SA sono stati analizzati con lo strumento standardizzato «Logib» della Confederazione al giorno di riferimento 31 marzo 2023. In tale data sono stati presi in considerazione 3727 collaboratrici e collaboratori con un rapporto di lavoro. Il risultato dell'analisi della parità salariale pari a -3,1% si colloca all'interno della soglia di tolleranza statistica del $\pm 5\%$. La società Mazars SA di Zurigo ha verificato la correttezza formale dell'analisi svolta per PostFinance SA e ne conferma il rispetto della parità salariale in tutti gli ambiti.

Remunerazioni nel 2023

Personale

Nel 2023 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a circa 387 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 371,5 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 15,5 milioni prevalentemente per il 2022, con versamento nel 2023. Compensi per 15,5 milioni di franchi per il 2023 saranno invece corrisposti l'anno successivo.

Nel 2023 PostFinance ha impiegato in media 3757 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3340 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 813'100 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie si sono attestate a 43'100 franchi.

L'onorario del Presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono ammontate a 14'300 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

Il limite massimo di 870'100 franchi fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Comitato di direzione

I membri del comitato di direzione (CEO incluso) hanno ricevuto salari di base pari a 2'833'955 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 139'693 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione, calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nei due anni precedenti, è ammontata a 468'936 franchi.

Il CEO ha percepito uno stipendio di base di 689'006 franchi e una retribuzione variabile pari a 114'375 franchi.

Il limite massimo di 4'660'600 franchi fissato dall'Assemblea generale per il complesso delle retribuzioni del comitato di direzione (previdenza professionale inclusa) è stato rispettato.

PostFinance SA | Remunerazioni

| CHF | 2022 | 2023 |
|--|------------------|------------------|
| Presidente del Consiglio di amministrazione | | |
| Onorario | 200'000 | 200'000 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 8'000 | 8'000 |
| abbonamento generale di 1 ^a classe | 6'300 | 6'300 |
| Remunerazione complessiva | 214'300 | 214'300 |
| Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)¹ | | |
| Onorario | | |
| remunerazione di base | 400'000 | 400'000 |
| remunerazione delle commissioni | 170'000 | 170'000 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 28'800 | 28'800 |
| altre prestazioni accessorie | 0 | 0 |
| Remunerazione complessiva | 598'800 | 598'800 |
| Totale Consiglio di amministrazione (7)¹ | | |
| Onorario | 770'000 | 770'000 |
| Prestazioni accessorie | 43'100 | 43'100 |
| Remunerazione complessiva | 813'100 | 813'100 |
| Presidente della direzione | | |
| Salario di base fisso | 683'962 | 689'006 |
| Remunerazione variabile | | |
| componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo) | 107'009 | 114'375 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 19'200 | 15'000 |
| altre prestazioni accessorie ² | 16'480 | 16'480 |
| Remunerazione complessiva | 826'651 | 834'861 |
| Altri membri del comitato di direzione (5.4) | | |
| Salario di base fisso | 2'261'500 | 2'144'949 |
| Remunerazione variabile | | |
| componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo) | 353'822 | 354'561 |
| altri pagamenti | 0 | 0 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 90'000 | 48'750 |
| altre prestazioni accessorie ² | 37'620 | 59'463 |
| Remunerazione complessiva | 2'742'942 | 2'607'723 |
| Totale comitato di direzione (6.4) | | |
| Salario di base fisso e remunerazione variabile | 3'406'293 | 3'302'891 |
| Prestazioni accessorie | 163'300 | 139'693 |
| Remunerazione complessiva | 3'569'593 | 3'442'584 |

1 Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

2 Le altre prestazioni accessorie comprendono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare. Dal 2023 sono presentati anche i contributi erogati per il perfezionamento.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione nomina l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a Ernst & Young SA. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta a Ernst & Young SA nel 2019 e il 1° gennaio dello stesso anno è stato nominato per la prima volta Philipp de Boer, attuale revisore responsabile. L'organo di revisione è eletto annualmente per un mandato di un anno. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che il revisore responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 1'897'680 franchi per gli onorari di revisione di Ernst & Young SA, di cui 751'291 franchi per la revisione contabile e 1'146'389 franchi per l'audit di vigilanza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) e nei confronti della Banca nazionale svizzera (BNS). Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela privata PostFinance dedica diversi canali informativi, quali il «Blog sul denaro» e il «Blog sugli investimenti», attraverso i quali fornisce informazioni aggiornate su finanze e investimenti. I temi per la clientela commerciale sono trattati, invece, nel «Blog sul business». Il «Blog sui pionieri» affronta questioni riguardanti il personale, l'innovazione e la Corporate Responsibility e si rivolge a persone interessate o alla ricerca di un posto di lavoro e a specialisti IT. PostFinance è presente inoltre sui social network e intrattiene un dialogo attivo su Facebook, X, Instagram, TikTok, LinkedIn e YouTube.

Relazione annuale

Nell'anno in esame PostFinance ha conseguito un utile di 164 milioni di franchi, facendo registrare un calo di 26 milioni rispetto all'anno precedente. Tuttavia, l'utile al lordo delle imposte è aumentato di un milione di franchi, raggiungendo i 195 milioni.

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Favoriti dalle condizioni di mercato, i rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti in immobilizzazioni finanziarie hanno generato un aumento dei ricavi. La svolta nella politica dei tassi d'interesse ha consentito a PostFinance di revocare le misure restrittive legate agli interessi negativi a partire dal 1° ottobre 2022, portando a una stabilizzazione del patrimonio della clientela. Nello scenario di tassi d'interesse positivi sono venuti a mancare i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la Banca nazionale svizzera (BNS) ha fruttato nuovi ricavi. PostFinance ha gradualmente aumentato i tassi d'interesse sugli averi della clientela per diversi prodotti e, di conseguenza, è notevolmente aumentato anche l'addebito di interessi passivi.

Nelle attività indipendenti dagli interessi PostFinance ha registrato un calo del risultato. Nonostante l'ampliamento della gamma di prodotti offerti, non è stato possibile compensare nello specifico il calo sempre più sostenuto del traffico dei pagamenti fisico.

I costi d'esercizio sono rimasti pressoché invariati, nonostante gli investimenti effettuati per figure specializzate supplementari. A causa dell'aumento delle imposte, l'utile risulta complessivamente più basso rispetto all'anno precedente.

Il secondo semestre 2023 ha segnato per PostFinance un'inversione di tendenza nei tassi d'interesse.

Attività commerciale

Mercati

PostFinance crede nella forza della libertà imprenditoriale. Per questo elabora i suoi mercati in settori di attività indipendenti: in qualità di istituto finanziario leader in Svizzera porta avanti la trasformazione digitale nel traffico dei pagamenti e nel retail banking. Sviluppa inoltre soluzioni innovative nell'unità Digital First Banking e gestisce Valuu, una piattaforma svizzera indipendente per la comparazione e la stipula di finanziamenti (da fine 2023 in collaborazione con Credit Exchange S.A.).

Clientela

PostFinance mette sempre al centro dell'attenzione le esigenze della propria clientela, che include persone e aziende da tutta la Svizzera. PostFinance è uno dei principali istituti finanziari in Svizzera e offre prodotti e servizi per ogni esigenza. I contatti tra PostFinance e i circa 2,5 milioni di clienti privati e commerciali sono frequenti e includono, ad esempio, i pagamenti tramite e-finance e app o alla cassa dei negozi, la consulenza in materia di finanziamenti, investimenti o previdenza nelle filiali, la ricerca dell'ipoteca adatta con Valuu e il commercio di criptovalute con l'app Yuh, che PostFinance gestisce nell'ambito di una joint venture con Swissquote.

Contesto

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 2013 dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione mobiliare ed è posta sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance è strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e dalla Posta e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Dal 2015 PostFinance è una delle quattro banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca l'importanza del nostro istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa tuttavia dover soddisfare requisiti regolatori supplementari.

Sviluppi

Economia

Nel 2023 la congiuntura internazionale ha avuto un andamento molto difforme. Nel terzo trimestre le economie statunitense e cinese sono cresciute più del previsto. Nella zona euro e in Germania, invece, è proseguita la debole crescita già osservata nei trimestri precedenti, soprattutto nel settore industriale. Si può continuare a presupporre che la politica monetaria internazionale eserciterà un effetto frenante. Tuttavia, al momento non vi sono segnali di una recessione globale: i mercati del lavoro hanno avuto uno sviluppo solido e l'inflazione è in calo a livello internazionale.

In questo contesto, alla fine del 2023 molte banche centrali hanno evitato di apportare ulteriori inasprimenti alla politica monetaria. Poiché l'inflazione è al di sopra dei rispettivi valori target, è probabile che al momento la politica monetaria rimanga restrittiva in molti paesi.

Nel terzo trimestre 2023 l'economia svizzera è cresciuta con moderazione, trainata soprattutto dal settore dei servizi. Nei comparti industriali, più sensibili alla congiuntura, il valore aggiunto è nuovamente diminuito.

La decisione adottata nel 2022 dalla Banca nazionale svizzera (BNS) di tornare a un tasso d'interesse guida positivo ha alterato i fattori rilevanti nelle operazioni sul differenziale degli interessi. La BNS ha inasprito ulteriormente la propria politica monetaria, portando il tasso guida BNS all'1,75% con due nuovi aumenti effettuati il 24 marzo e il 23 giugno 2023. In tal modo contrasta attivamente l'aumento della pressione inflazionistica, ostacolando un'ulteriore spinta ai rincari.

Il 14 dicembre 2023 la BNS ha deciso di lasciare invariato il tasso guida all'1,75%. Nel corso del quarto trimestre la pressione inflazionistica si è leggermente attenuata, anche se l'incertezza si è mantenuta a livelli elevati. Nel suo scenario di base per l'economia mondiale, la Banca nazionale si attende che in un primo momento la situazione possa permanere complicata. La crescita globale continuerà probabilmente a risultare debole nei prossimi trimestri e l'inflazione si manterrà temporaneamente accentuata. Nel medio termine, la pressione inflazionistica all'estero dovrebbe continuare a ridursi, non da ultimo per effetto della politica monetaria sempre più rigida in molti paesi e di una politica fiscale meno espansiva.

Tuttavia, le previsioni sull'inflazione permangono incerte. Non si esclude, ad esempio, un peggioramento della situazione energetica in Europa nel corso dell'inverno o un aumento delle tensioni a livello geopolitico. La dinamica della crescita globale potrebbe quindi rallentare più significativamente di quanto ipotizzato.

Regolamentazione

Il contesto normativo rimane dinamico. Vale la pena menzionare, tra gli altri, gli sviluppi nell'ambito della sostenibilità, della rendicontazione non finanziaria e della prevenzione del riciclaggio di denaro, tutti fattori che comportano notevoli oneri aggiuntivi per le banche. L'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS ha probabilmente aperto un nuovo capitolo nella regolamentazione del settore finanziario. Dall'intervento delle autorità a marzo 2023, la politica ha avanzato diverse richieste di adeguamento della regolamentazione bancaria. In particolare la regolamentazione «too big to fail (TBTF)» è di nuovo al centro dell'attenzione del mondo politico, dell'opinione pubblica e delle autorità; ciò lascia presupporre che saranno introdotti dei cambiamenti, tendenzialmente in senso restrittivo. Finora non ci sono state in questo contesto richieste politiche o modifiche normative che riguardassero specificamente PostFinance. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è particolarmente esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business.

Smart banking.
Made for
Switzerland.

Strategia

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. Le esigenze della sua clientela, ovvero persone e aziende da tutta la Svizzera, sono sempre al centro di tutti gli sviluppi.

L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile. Per questo PostFinance ha inserito la Corporate Responsibility come elemento cardine della propria strategia.

PostFinance crede nella forza della libertà imprenditoriale, per questo gestisce quattro settori di attività indipendenti.

- Nel settore di attività «Payment Solutions» PostFinance è il partner affidabile di commercianti ed emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento.
- Nel settore di attività «Retail Banking» PostFinance offre alla propria clientela privata e commerciale soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.
- Nel settore di attività «Digital First Banking» PostFinance si sta affermando sempre più con Yuh, un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond». Con i suoi 190'000 utenti registrati alla fine del 2023, Yuh è l'app finanziaria in più rapida crescita in Svizzera.
- Nel settore di attività «Platform Business», PostFinance gestisce Valuu, una piattaforma svizzera indipendente per la comparazione e la stipula di finanziamenti. In seguito alla partnership siglata tra PostFinance e Credit Exchange S.A. (CredEx), a partire dalla fine del 2023 sarà CredEx a portare avanti l'attività della piattaforma.

PostFinance
persegue un'esplicita
strategia di Corpo-
rate Responsibility.

Corporate Responsibility

Nel desiderio di assumersi le proprie responsabilità in ambito ecologico, sociale ed economico, PostFinance persegue una strategia esplicita di Corporate Responsibility basata su una gestione a tutto tondo dei temi relativi alla sostenibilità.

Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima

Con il rapporto «Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima» PostFinance adempie gli obblighi iscritti nell'allegato 5 della Circolare 2016/1 «Pubblicazione – banche» della FINMA. Nella rendicontazione delle conseguenze del cambiamento climatico sulla sua attività commerciale, l'istituto si orienta inoltre alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) e intende fare chiarezza sui principali rischi climatici. Le raccomandazioni della TCFD si articolano in quattro aree tematiche: «Governance», «Strategia», «Gestione del rischio» e «Indicatori e obiettivi».

Dal 2021 PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima in un rapporto separato.

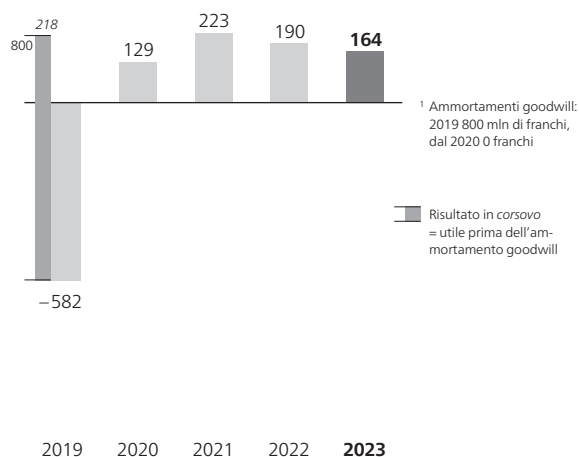
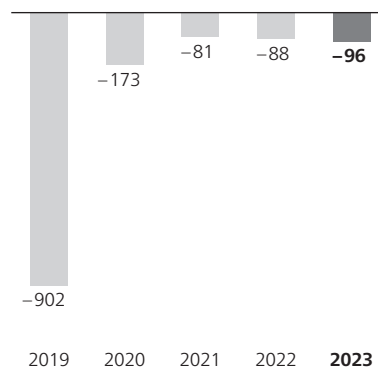
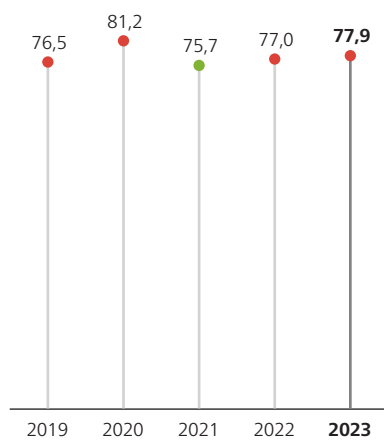
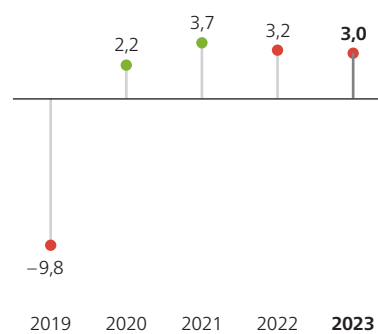
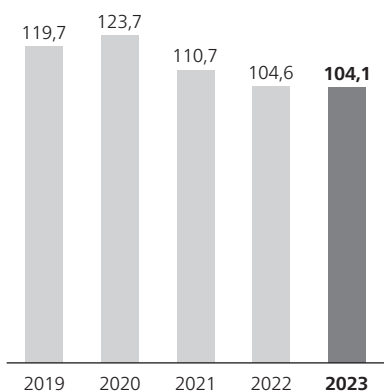
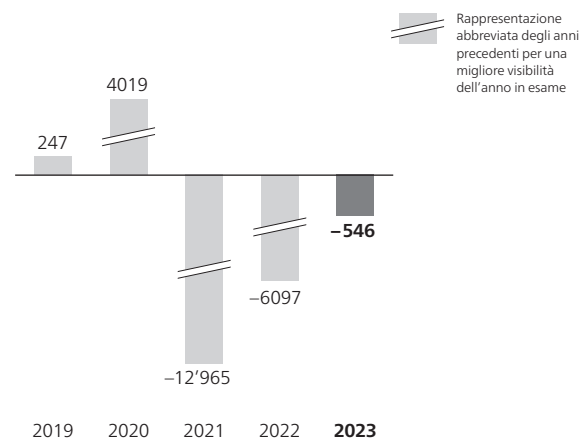
Rapporto su questioni non finanziarie

Nel «Rapporto su questioni non finanziarie» PostFinance fornisce informazioni su questioni ambientali (in particolare sugli obiettivi in materia di CO₂) e sociali, su aspetti del personale, sul rispetto dei diritti umani e sulla lotta alla corruzione, ai sensi dell'art. 964a–c del Codice delle obbligazioni svizzero (CO).

Il rapporto si basa su un'analisi di materialità che permette a PostFinance di individuare i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder.

Il rapporto contiene le informazioni necessarie per comprendere l'andamento degli affari, i risultati operativi, la situazione dell'azienda e l'impatto della sua attività rispetto a questi temi.

I due rapporti sono disponibili su → postfinance.ch/rapporto.

Utile/perdita¹Dal 2019 al 2023
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale**Dal 2019 al 2023
mln di CHF**Cost/income ratio**Dal 2019 al 2023
percentuale**Return on equity**Dal 2019 al 2023
percentuale**Media del patrimonio della clientela (Ø mensile)**Dal 2019 al 2023
mld di CHF**Andamento del patrimonio della clientela**Dal 2019 al 2023
mln di CHF

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance.

Commento sullo sviluppo aziendale

Cifre

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. La fase di tassi d'interesse guida negativi della Banca nazionale svizzera, durata circa otto anni a partire dal 2015, e gli interessi in parte negativi sui mercati finanziari e dei capitali hanno lasciato a PostFinance ben poche possibilità d'investimento redditizie per i depositi della clientela. Di conseguenza, il risultato da operazioni su interessi nel core business è in calo da anni e l'erosione dei margini che ne deriva ha gravato sul risultato di PostFinance.

Il divieto di concedere crediti e ipoteche rappresenta un grande limite del modello di business di PostFinance, che si è trovata costretta a trasferire alla propria clientela i tassi d'interesse negativi. Per alcuni clienti individuali selezionati con un patrimonio superiore a una determinata soglia, PostFinance ha continuato ad applicare queste commissioni sull'avere disponibile fino a settembre 2022. Dal secondo semestre 2021 queste commissioni sono state estese anche alle clienti e ai clienti privati con un patrimonio superiore a 100'000 franchi, generando così un deflusso dei depositi o uno spostamento verso investimenti in fondi e titoli.

L'introduzione dei nuovi pacchetti bancari per la clientela privata nel 2021 ha provocato, come previsto, il consolidamento su una relazione bancaria principale e la soppressione di conti inattivi, portando in alcuni casi anche alla disdetta di relazioni in essere. A livello di bilancio ne sono conseguiti minori impegni risultanti da depositi della clientela.

Nell'autunno 2022 i tassi d'interesse guida sono tornati in territorio positivo, portando al cambiamento di fattori rilevanti: dal 1° ottobre 2022 PostFinance ha potuto abolire completamente le commissioni sull'avere disponibile applicate fino a quel momento. Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance ha già alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti.

Nel primo semestre 2023 i depositi della clientela si erano stabilizzati. La riduzione della massa monetaria scaturita dalla politica della BNS si è fatta sentire nella seconda parte dell'anno sui conti della clientela commerciale, generando così un deflusso di depositi.

PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. L'aumento dei tassi a lungo termine ha quindi portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati nel corso dell'anno. Anche gli averi liquidi presso la Banca nazionale svizzera (BNS) stanno fruttando interessi dall'autunno 2022. In compenso sono venuti a mancare i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario.

Il risultato aziendale, più basso rispetto all'anno precedente, si riflette anche nelle cifre: il return on equity è diminuito dello 0,2%, passando al 3%, e il rapporto tra costi e ricavi è aumentato leggermente, passando dal 77,0% al 77,9%, nonostante un orientamento ai costi perseguito con coerenza. Anche nel 2023 non è stato quindi generato alcun valore aggiunto aziendale.

Il patrimonio della clientela, pari a 104,1 miliardi di franchi, ha registrato una riduzione di 0,5 miliardi. PostFinance è riuscita a stabilizzarlo attraverso una riduzione voluta della somma di bilancio finalizzata ad aumentare l'indipendenza economica.

Dopo anni di erosione, il margine d'interesse è tornato a crescere di 4 punti, raggiungendo 46 punti base. Il ritorno a tassi d'interesse positivi, e quindi a una situazione finanziaria stabile, costituisce una solida base per riportare l'attenzione in modo coerente sulle esigenze della clientela. È evidente che PostFinance, dopo una fase di consolidamento in cui ha rafforzato la sua posizione, è sulla buona strada per una graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo e prosegue quindi la propria crescita.

PostFinance SA | Cifre

2023 e confronto con l'anno precedente

2022 2023

Bilancio

| | | | |
|---|------------|---------|---------|
| Totale di bilancio secondo le Direttive contabili – banche | mln di CHF | 114'380 | 102'257 |
| Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica | % | 21,3 | 22,2 |
| Leverage ratio going concern | % | 4,98 | 5,32 |
| Leverage ratio gone concern | % | 0,56 | 1,07 |

Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

| | | | |
|-------------------------------|------------|-------|-------|
| Ricavi d'esercizio | mln di CHF | 1'240 | 1'235 |
| Utile al lordo delle imposte | mln di CHF | 194 | 195 |
| Utile | mln di CHF | 190 | 164 |
| Return on equity ¹ | % | 3,2 | 3,0 |
| Cost/income ratio | % | 77 | 77,9 |

Patrimoni della clientela e prestiti

| | | | |
|---|-------------------|---------|---------|
| Patrimoni della clientela ² | mln di CHF Ø mese | 104'617 | 104'071 |
| fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ² | mln di CHF Ø mese | 15'853 | 17'698 |
| depositi della clientela | mln di CHF Ø mese | 88'764 | 86'373 |
| Evoluzione dei patrimoni della clientela ³ | mln di CHF | -6'097 | -546 |
| Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2020/1 ² | mln di CHF | 35'669 | 37'720 |
| Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti ³ | mln di CHF | 7 | 1'156 |
| Ipoteche (operazioni fuori bilancio) ⁴ | mln di CHF | 6'192 | 6'033 |

Cifre di mercato e sull'organico

| | | | |
|-----------------------------------|------------------------|-------|-------|
| Clienti | migliaia | 2'461 | 2'465 |
| clienti privati | migliaia | 2'198 | 2'201 |
| clienti commerciali | migliaia | 263 | 265 |
| Utenti e-finance | migliaia | 1'939 | 1'986 |
| Conti per clienti privati | migliaia | 3'624 | 3'594 |
| Conti per clienti commerciali | migliaia | 294 | 283 |
| Soddisfazione clienti privati | indice | 79 | 81 |
| Soddisfazione clienti commerciali | indice | 76 | 75 |
| Organico medio | impieghi a tempo pieno | 3'250 | 3'340 |
| Soddisfazione del personale | indice | 79 | 80 |

Transazioni

| | | | |
|--|-----|-------|-------|
| Transazioni nel traffico dei pagamenti | mln | 1'320 | 1'368 |
|--|-----|-------|-------|

1 Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

2 PostFinance rileva i patrimoni della clientela e i patrimoni amministrati. I patrimoni della clientela comprendono tutti gli averi apportati dalle e dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni amministrati comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento al giorno di riferimento.

3 La composizione e il calcolo dei patrimoni gestiti sono basati su disposizioni regolatorie. I patrimoni della clientela coprono invece uno spettro più ampio e includono anche quegli averi che non sono stati depositati a scopo di investimento (come ad esempio i patrimoni dei conti privati). Il calcolo di tali averi si basa inoltre su valori mensili medi. Per questo motivo lo sviluppo delle cifre menzionate può risultare differente.

4 Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari e come attività di intermediazione delle ipoteche di PostFinance su una piattaforma di comparazione.

Patrimonio e volumi delle operazioni clienti

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un calo di 12,1 miliardi di franchi, attestandosi a 102 miliardi. Questa flessione è da ricondurre principalmente alla diminuzione delle attività legate alle operazioni di finanziamento di titoli.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2023 l'azienda continuava a disporre di elevata liquidità presso la Banca nazionale svizzera.

Rispetto all'anno precedente, il patrimonio della clientela è diminuito di 0,5 miliardi di franchi. PostFinance è riuscita a stabilizzarne l'andamento attraverso una riduzione voluta della somma di bilancio finalizzata ad aumentare l'indipendenza economica.

Depositi della clientela

Nel 2023 i depositi della clientela sono diminuiti di 2,4 miliardi di franchi. Nell'autunno 2022 i tassi d'interesse guida sono tornati in territorio positivo, portando al cambiamento di fattori rilevanti: dal 1° ottobre 2022 PostFinance ha potuto abolire completamente le commissioni sull'aveve disponibile applicate fino a quel momento. Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance ha già alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti.

Ciò ha portato a una stabilizzazione dei depositi della clientela nel primo semestre 2023. Dal secondo semestre dell'anno, la riduzione della massa monetaria nell'ambito della politica della BNS si è fatta sentire sui conti della clientela commerciale, generando così un deflusso di depositi.

Il ritorno a tassi d'interesse positivi, e quindi a una situazione finanziaria stabile, costituisce una solida base per riportare l'attenzione in misura sempre maggiore sulle esigenze della clientela. Oltre all'offerta di prodotti, mantenere elevata la qualità della consulenza e migliorare ulteriormente i processi del servizio clienti sono la base per attrarre sempre più depositi della clientela e aumentare il livello di fiducia.

Patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse

Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse, come fondi ed e-trading, è aumentato di circa 1,8 miliardi di franchi. Le oscillazioni negative del valore di mercato riconducibili al 2022 non sono ancora state completamente recuperate, nonostante un afflusso netto di capitali di circa 400 milioni di franchi. Il patrimonio della clientela nei prodotti d'investimento ammonta a circa 17,7 miliardi di franchi e registra così una crescita superiore all'11%.

Per PostFinance gli investimenti sono un tema di rilevanza strategica. Le soluzioni d'investimento digitali quali e-gestione patrimoniale, consulenza sui fondi Base, consulenza sugli investimenti Plus e fondi self-service hanno riscosso grande successo e gli investimenti con un orientamento sostenibile sono sempre più popolari. A causa delle incertezze a livello congiunturale, le clienti e i clienti con investimenti mantengono un approccio cauto. Da aprile 2022 questo comportamento si è tradotto in un minore afflusso netto di capitali e in una significativa riduzione dell'attività di negoziazione, causando un impatto significativo sul 2023.

Nel corso del 2022 le incertezze legate alla situazione geopolitica, gli aumenti dei tassi a livello internazionale e i timori sempre più ricorrenti di una recessione hanno penalizzato i mercati azionari. Questi effetti di mercato negativi si sono manifestati soprattutto a livello patrimoniale, sia nei fondi sia nell'e-trading. I fallimenti di alcune banche regionali americane e le difficoltà in cui versava Credit Suisse a marzo 2023 hanno contribuito all'incertezza delle investitrici e degli investitori. Il clima diffuso di cautela si è fatto sentire anche sui mercati azionari, con PostFinance che ha registrato poche attività in e-trading.

Nel 2023 PostFinance ha elaborato 1368 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti.

Più transazioni nel traffico dei pagamenti

Nel 2023 PostFinance ha elaborato 1368 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, facendo segnare un incremento del 3,6%. In totale, il volume complessivo di transazioni effettuate dalla clientela supera abbondantemente i 2000 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primo piano che l'azienda gioca nel mercato svizzero dei servizi finanziari.

Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano l'orientamento strategico ai clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i prodotti semplici e interessanti di PostFinance.

Meno versamenti allo sportello

La pandemia e l'adozione della QR-fattura sembrano destinate a modificare le abitudini della clientela in modo duraturo, indirizzandola verso le soluzioni digitali. Ciò ha causato anche nel 2023 un massiccio crollo del fatturato derivante dai versamenti allo sportello effettuati nelle filiali della Posta. A titolo di esempio, la percentuale di versamenti che viene ancora effettuata ai punti di accesso della Posta corrisponde appena all'1,5% del volume di transazioni elaborato da PostFinance. Un ulteriore calo è stato segnato anche dai prelievi in contanti nelle filiali della Posta e ai Postomat, dovuto al fatto che la clientela tende a ricorrere sempre più a modalità di pagamento diverse dal denaro contante. Dall'inizio della pandemia sono soprattutto i pagamenti con carte e le soluzioni di mobile payment come TWINT a godere di una popolarità sempre maggiore.

Combinata con Debit Mastercard, la PostFinance Card è diventata molto più appetibile

PostFinance si impegna costantemente per aumentare l'attrattiva della PostFinance Card introducendo servizi aggiuntivi per commercianti e titolari di carte. È in quest'ottica che ha lanciato la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard per la clientela privata e commerciale. La nuova carta co-badge, oltre a essere accettata presso un numero maggiore di punti vendita al dettaglio e shop online in Svizzera, ora può essere utilizzata anche all'estero.

Grazie alla combinazione con Debit Mastercard, oltre a garantire tutte le attuali modalità di pagamento la nuova PostFinance Card è ora accettata in tutti i negozi, ristoranti e shop online svizzeri ed esteri che aderiscono al circuito Mastercard. Permette inoltre di prelevare contanti oltre confine ai distributori automatici che espongono il logo Mastercard. Spinto da questa novità, il fatturato generato dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard è aumentato in modo significativo.

Investimenti

Nel 2023 PostFinance ha investito nella manutenzione del proprio sistema di core banking. La maggior parte dei server delle banche dati è stata sostituita nel quadro del regolare ciclo di vita. Sono state inoltre ampliate le capacità dei sistemi esistenti di archiviazione dei dati.

Il portafoglio immobiliare di PostFinance è costituito da 20 oggetti, per un valore di mercato che alla fine del 2023 ammontava a 1,24 miliardi di franchi. Nel 2023 PostFinance ha investito circa 21 milioni di franchi nella conservazione del valore del portafoglio e nel suo ulteriore sviluppo. Di questi, 3,2 milioni sono stati investiti in progetti legati alla tutela del clima.

Nel 2023 PostFinance ha investito 3,3 milioni di franchi solo nella manutenzione e nel ripristino dell'immobile di valore storico Genève Mont-Blanc, edificato nel 1892.

È tuttora in corso la trasformazione, da edificio postale in oggetto di reddito in linea con il mercato, dell'immobile di Genève Montbrillant adiacente alla stazione. Nel 2023 PostFinance ha investito 3,3 milioni di franchi nel ripristino e nel riallestimento di oltre 65'000 metri quadrati di superfici.

La realizzazione del nuovo edificio di Genève Rive è proseguita secondo i piani e nel 2023 è costata 6,3 milioni di franchi. Il nuovo stabile ospiterà la filiale della Posta Genève 3, oltre ad appartamenti e uffici. La messa in esercizio è prevista per il secondo trimestre del 2024.

Nell'immobile sito in Avenue de Tivoli a Friburgo, nel 2023 PostFinance ha rinnovato gli impianti di illuminazione e ventilazione, implementando i requisiti di sicurezza antincendio. Nel 2023 l'azienda ha investito complessivamente 2,1 milioni di franchi nell'edificio di Friburgo. Nella primavera del 2023, le superfici al piano terra precedentemente utilizzate per le attività postali sono state destinate a un rivenditore.

La procedura di dialogo nell'ambito dello sviluppo del progetto Nauentor a Basilea si è conclusa nel 2023. La pianificazione del nuovo edificio sopra i binari della stazione di Basilea FFS è molto complessa. La realizzazione è stata posticipata per esigenze di coordinamento dei numerosi soggetti coinvolti. Nel 2023 PostFinance ha investito 1,4 milioni di franchi nello sviluppo e nella manutenzione dell'immobile.

Ulteriori investimenti sono stati effettuati da PostFinance per gli apporti di capitale in partecipazioni.

Situazione reddituale

Utile

Nell'anno d'esercizio 2023 PostFinance ha totalizzato un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 164 milioni di franchi, facendo registrare un calo di 26 milioni rispetto all'anno precedente. Tuttavia, l'utile al lordo delle imposte è aumentato di un milione di franchi, raggiungendo i 195 milioni.

Ricavi d'esercizio

I ricavi d'esercizio si attestano a 1235 milioni di franchi, 5 milioni in meno rispetto all'anno precedente, nonostante la svolta nella politica dei tassi d'interesse.

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. La decisione adottata nel 2022 dalla Banca nazionale svizzera (BNS) di tornare a un tasso d'interesse guida positivo ha modificato fattori rilevanti. Nel 2023 è stato registrato un risultato da operazioni sul differenziale degli interessi pari a 516 milioni di franchi, 32 milioni in più rispetto all'anno precedente.

Questa svolta nella politica dei tassi ha consentito a PostFinance di revocare il trasferimento degli interessi negativi a clienti selezionati sotto forma di commissioni sull'avere disponibile. Ciò ha portato a una stabilizzazione dei depositi della clientela.

PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. Favoriti dalle condizioni di mercato, i rendimenti positivi di nuove tranche di investimenti in immobilizzazioni finanziarie hanno quindi generato un graduale aumento dei ricavi nel corso dell'anno.

Nello scenario di tassi d'interesse positivi sono venuti a mancare i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la Banca nazionale svizzera (BNS) ha fruttato nuovi ricavi.

Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance ha già alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti, facendo aumentare notevolmente l'addebito di interessi passivi.

Nel complesso, il risultato da operazioni su interessi al netto delle rettifiche di valore è tornato a crescere per la prima volta dopo anni di erosione dei margini. Interessi più elevati sul mercato dei capitali creano i presupposti per una graduale normalizzazione del margine d'interesse e un significativo miglioramento della futura redditività dell'istituto.

PostFinance ha registrato risultati meno brillanti per un totale di 24 milioni di franchi a livello delle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio e nelle attività di negoziazione. Nonostante l'ampliamento della gamma di prodotti offerti non è stato possibile compensare il calo sempre più sostenuto del traffico dei pagamenti nelle filiali. La pandemia e il passaggio alla QR-fattura hanno

Nel 2023 PostFinance ha totalizzato un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 164 milioni di franchi.

modificato le abitudini dei clienti in modo duraturo, indirizzandoli verso le soluzioni digitali. Nel 2023 i soli versamenti presso le filiali della Posta sono diminuiti del 19% circa. Ciò comporta un aumento significativo del deficit di questa parte del servizio universale che penalizza sempre più il risultato di PostFinance.

Nel corso del 2022 le incertezze legate alla situazione geopolitica, gli aumenti dei tassi a livello internazionale e i timori sempre più ricorrenti di una recessione hanno penalizzato i mercati azionari. Questi effetti di mercato negativi si sono manifestati soprattutto a livello patrimoniale, sia nei fondi sia nell'e-trading.

Grazie agli utili sui corsi e agli afflussi netti di capitali, il patrimonio della clientela nei prodotti d'investimento è cresciuto nuovamente nel 2023 dopo l'andamento negativo legato al mercato dell'anno precedente, senza però raggiungere del tutto il livello di fine 2021. Le commissioni relative alla giacenza media dei fondi si sono attestate a un livello ancora più basso rispetto all'anno precedente.

I fallimenti di alcune banche regionali americane e le difficoltà in cui versava Credit Suisse a marzo 2023 hanno contribuito all'incertezza delle investitrici e degli investitori. Il clima diffuso di cautela si è fatto sentire anche sui mercati azionari, con PostFinance che ha registrato poche attività in e-trading.

Il fatturato generato dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard per la clientela privata e commerciale, un prodotto lanciato nel 2022, è aumentato notevolmente. La carta co-badge è accettata da un numero maggiore di punti vendita al dettaglio e shop online in Svizzera e può essere utilizzata anche all'estero. Permette inoltre di prelevare contanti oltre confine ai distributori automatici che espongono il logo Mastercard.

Costi d'esercizio

I costi d'esercizio ammontano a 961 milioni di franchi, in aumento di 5 milioni rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono aumentati di circa 15 milioni di franchi in seguito ad investimenti in figure specializzate supplementari.

L'organico è aumentato di 90 impieghi a tempo pieno, attestandosi mediamente a 3340 unità. L'organico dell'unità Informatica è aumentato soprattutto in seguito all'internalizzazione di personale specializzato esterno e alla creazione di nuovi team. L'unità Distribuzione ha aumentato il personale in virtù di una riorganizzazione parziale che ha visto l'attuazione di misure volte a migliorare la soddisfazione della clientela e a stabilizzare la raggiungibilità. L'organico è aumentato in diverse unità, contestualmente alle ulteriori innovazioni portate avanti da PostFinance. Il calo dell'organico nell'unità Operations, di entità trascurabile, è dovuto alla digitalizzazione e all'automazione auspicate dal programma di efficienza «SpeedUp».

In seguito all'internalizzazione di personale specializzato, i costi vengono ora registrati come costi per il personale. Si sono inoltre ridotti gli oneri per le attività di programmazione e progettazione e, di conseguenza, gli altri costi d'esercizio sono diminuiti di circa 10 milioni di franchi.

Imposte sull'utile

Per effetto del risultato statutario negativo conseguito negli anni precedenti (risultato secondo le direttive contabili per le banche) e del corrispondente riporto delle perdite, nel 2022 non sono stati registrati oneri per imposte sull'utile correnti. Nel corso del 2023 il riporto delle perdite è stato interamente compensato, pertanto per l'anno in esame PostFinance è tenuta a pagare le imposte sull'utile.

Le vendite della PostFinance Card combinata con Debit Mastercard, un prodotto lanciato nel 2022, sono aumentate notevolmente.

Riconciliazioni tra il risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche

I principi di valutazione ai sensi dell'Ordinanza FINMA sui conti e della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche» differiscono dalle disposizioni IFRS. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili secondo l'OAPC-FINMA / la circolare FINMA 20/1.

Nel conto annuale statutario PostFinance pubblica una chiusura annuale conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). Anche le ulteriori pubblicazioni esterne di PostFinance SA relative alla dichiarazione del capitale proprio si basano su dati presentati secondo le direttive contabili per le banche (DCB).

Riconciliazione tra il conto economico del segmento del gruppo e il risultato annuale di PostFinance secondo le Direttive contabili – banche

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento PostFinance. Quest'ultimo presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo e contiene inoltre una panoramica consolidata. La tabella seguente illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance, il risultato annuale di PostFinance SA secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

Nel capitolo «Situazione reddituale» e nel Rapporto finanziario della Posta, alla voce «Chiusura annuale PostFinance», una tabella riporta la riconciliazione tra il risultato d'esercizio (EBIT), segmento PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

Risultato dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello

La Posta e le sue società del gruppo devono finanziare il servizio postale universale con risorse proprie. Per questo l'esposizione del risultato di PostFinance comprende i ricavi e i costi relativi alle operazioni di pagamento allo sportello effettuate presso le filiali di RetePostale.

La crescente digitalizzazione del traffico dei pagamenti e il conseguente netto calo del volume di transazioni nelle filiali gravano in misura sempre maggiore sul risultato di PostFinance, come riportato anche nella tabella di riconciliazione.

Nel 2023 il numero di versamenti allo sportello è diminuito a un ritmo molto più veloce rispetto agli anni precedenti, segnando un calo di circa il 19% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il traffico dei pagamenti allo sportello e l'utilizzo del contante, PostFinance prevede un cambiamento duraturo nelle abitudini della clientela.

La Posta e le sue società del gruppo finanziano il servizio postale universale con risorse proprie.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

| mln di CHF | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|
| Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance al lordo di commissioni, compensazione dei costi netti e risultato rilevante ai fini dell'EBIT dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello¹ | 258 | 326 |
| Risultato rilevante ai fini dell'EBIT dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello ¹ | -29 | -62 |
| Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti | 229 | 264 |
| Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti | -6 | -28 |
| Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti | 223 | 236 |
| Risultato delle società associate e joint venture | -8 | -7 |
| Risultato finanziario | -38 | -27 |
| Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance | 177 | 202 |
| Imposte sull'utile | -28 | -41 |
| Utile per il segmento PostFinance SA | 149 | 161 |
| Effetti di consolidamento per le società associate e joint venture | 7 | 9 |
| Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione | 156 | 170 |
| Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie | 19 | 8 |
| Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse | 0 | 0 |
| Risultato realizzato da rimborsi (anticipati) | -18 | 0 |
| Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16 | 10 | -9 |
| Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16 | 0 | 0 |
| Ammortamenti su immobili rivalutati | -3 | -7 |
| Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso) | -1 | 0 |
| Differenze di valutazione delle partecipazioni | -2 | -6 |
| Risultato realizzato sulle partecipazioni | 0 | 0 |
| Risultato realizzato dalla vendita di beni immobili | - | -4 |
| Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS | 29 | 12 |
| Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche | 190 | 164 |

¹ Nuova pubblicazione al punto 6.5, «Informazioni per segmento d'attività» della chiusura annuale del gruppo: deficit di finanziamento dal traffico dei pagamenti con giustificativo e dall'impiego di denaro contante nel servizio universale

La clientela apprezza i vantaggi della nuova PostFinance Card e i tassi d'interesse più elevati.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione della clientela

La soddisfazione complessiva della clientela privata è aumentata di 2 punti rispetto all'anno precedente e si attesta attualmente a 81 punti su una scala da 0 a 100. Nella clientela commerciale del comparto retail la soddisfazione complessiva si è ridotta di un punto scendendo a 75 punti. I clienti privati che hanno espresso un giudizio neutro o negativo hanno ricondotto la propria scelta nella maggior parte dei casi alle commissioni elevate. Tuttavia, rispetto all'anno scorso si è registrato un calo nel numero di clienti che hanno fatto riferimento alle commissioni. La clientela commerciale retail manifesta spesso il desiderio di poter disporre di un interlocutore personale.

L'introduzione della nuova PostFinance Card ha ottenuto un riscontro positivo dalla clientela privata e commerciale retail: nel 2023 le domande sull'accettazione della PostFinance Card presso i punti vendita (POS) e online hanno ricevuto una valutazione decisamente migliore. Anche l'aumento dei tassi d'interesse è apprezzato dall'utenza privata. La clientela continua a dare valutazioni elevate ai prodotti digitali (e-finance, PostFinance App e TWINT), con punteggi compresi tra 83 e 90 punti e nella maggior parte dei casi migliori rispetto all'anno precedente.

Anche per il 2024 l'aumento della soddisfazione rimane un obiettivo chiave di PostFinance, che sta già programmando, e in alcuni casi già attuando, varie misure che riguardano tra l'altro ambiti quali la qualità dei servizi e della consulenza, l'apprezzamento, la stabilità dei sistemi e l'ottimizzazione dei processi.

Sondaggio del personale

Nell'anno in esame il sondaggio del personale ha raggiunto un tasso di riscontro dell'87%, che equivale ai voti di 3210 collaboratrici e collaboratori. I risultati aggregati trasversali a PostFinance sono coerenti. A livello di unità, invece, lo scenario è più diversificato.

Nei singoli blocchi tematici sono stati confermati o addirittura aumentati i valori già elevati. L'unico peggioramento è stato rilevato nel risultato relativo a «La nostra Posta», che su una scala da 0 a 100 ha perso un punto. «La nostra cultura aziendale» è rimasta all'ultimo posto, con un punteggio invariato. Il blocco tematico «Il futuro del mio posto di lavoro», anch'esso all'ultimo posto l'anno scorso, ha ricevuto un punto in più. «Il mio impegno», già a livello elevato, ha ricevuto un punto in più; questo risultato è dovuto soprattutto alla valutazione relativa al passaparola contenuta nel blocco: il 96% delle collaboratrici e dei collaboratori raccomanderebbe PostFinance come datore di lavoro.

Accertamento dei rischi

A causa del divieto di concedere crediti e della conseguente attività di investimento sui mercati monetari e finanziari, PostFinance è di fatto completamente esposta ai tassi di mercato nell'ambito dei nuovi investimenti. Nonostante tale limitazione, l'istituto continua a perseguire una politica d'investimento prudente: il risultato è un portafoglio di ottima qualità creditizia e straordinaria liquidità. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla struttura di rifinanziamento e garantisce così un posizionamento equilibrato per quanto riguarda il rischio di oscillazione dei tassi. In un contesto di tassi d'interesse in crescita, nel 2023 il margine d'interesse complessivo di PostFinance è migliorato notevolmente. La strategia di pricing perseguita non ha portato a cambiamenti significativi nella struttura della clientela e ha contribuito a volumi di depositi complessivamente stabili.

In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da perdite inattese nel portafoglio investimenti, il che richiede una misurazione e valutazione periodica della diversificazione del rischio, oltre che della qualità creditizia, all'interno del portafoglio. I rischi di oscillazione dei tassi legati alla trasformazione delle scadenze possono determinare un risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo. Tali rischi vengono analizzati e valutati costantemente attraverso analisi dei ricavi dinamiche e relative a più periodi.

Poiché il vasto portafoglio a reddito fisso di PostFinance non risente delle fasi di maggiore volatilità di mercato, i relativi rischi assunti sono di importanza secondaria. La situazione della liquidità si mantiene estremamente stabile e a un livello elevato. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è particolarmente esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business.

Tappe principali dell'attuazione della strategia

Innovazione

L'unità specializzata Innovation & Venturing (VNTR) ha il compito di individuare opportunità e punti ciechi al di fuori del core business di PostFinance e ampliare le relative conoscenze a livello interno. Nell'ambito di un processo sistematico si ricercano tecnologie e settori innovativi, si generano opportunità e si sviluppano insieme soluzioni ottimali per il futuro. Nel 2023, VNTR è stata premiata per i suoi dieci anni di gestione delle innovazioni presso PostFinance.

Nell'ambito di uno studio condotto dalla società di consulenza aziendale Infront Consulting e dalla rivista economica Capital, VNTR è rientrata nuovamente nella top 5 delle migliori digital innovation unit nelle regioni di Alto Adige, Austria, Germania e Svizzera (la cosiddetta area DACHS).

Rete internazionale: nel 2023 VNTR ha esteso le proprie attività, valicando i confini della Svizzera per raggiungere gli hub tecnologici di Berlino, Stoccolma e Copenaghen. Ha avviato una collaborazione con l'hub Copenhagen Fintech e definito i primi lead d'investimento.

Nel quadro delle attività strategiche per il periodo 2025–2028, VNTR ha collaborato con il Copenhagen Institute for Futures Studies (CIFS) per sviluppare gli scenari futuri del settore bancario fino al 2035 e valutarne le relative implicazioni.

Settori d'innovazione: tra i temi che hanno occupato la scena nel 2023 ricordiamo «Web3+» e «Regenerative Finance». L'attenzione è stata rivolta in particolare agli sviluppi nel settore DLT Payments («Distributed Ledger Technology», ovvero pagamenti basati sulle blockchain) e alle iniziative legate all'introduzione di un franco svizzero digitale. In questo ambito PostFinance ha collaborato con Swiss Stablecoin SA ed è stata coinvolta nell'iniziativa dell'Associazione svizzera dei banchieri.

Con cardossier, il primo ecosistema digitale in Svizzera e nel Liechtenstein per la digitalizzazione e l'automazione dei processi interaziendali relativi ai veicoli, VNTR ha implementato il primo caso d'uso: per la prima volta in Svizzera un cambio veicolo è stato effettuato in modo completamente digitale. Ciò è stato possibile grazie alla cosiddetta eVIV, la messa in circolazione elettronica provvisoria ideata da cardossier.

Nel settore «Regenerative Finance», VNTR ha testato i primi possibili progetti volti a integrare i principi sostenibili e rigenerativi nelle attività finanziarie, per ottenere un impatto positivo a livello sociale, ecologico ed economico. A causa della scarsità di risorse, non è stato possibile integrare il calcolatore di CO₂ in e-finance e nell'app di PostFinance.

La partecipazione all'innovazione tilbago, con la sua piattaforma digitale dedicata alle procedure d'esecuzione per la clientela aziendale, continua a crescere in modo redditizio e si sta affermando come standard del settore. In collaborazione con la Posta, grazie a un elevato grado di automazione viene offerto l'estratto del registro delle esecuzioni con firma digitale più vantaggioso.

Corporate Venture Capital

Una visione più lungimirante del futuro richiede anche l'accesso a nuovi modelli di business e nuove tecnologie. PostFinance ottiene tale accesso anche grazie a partecipazioni finanziarie in startup.

Dal 2016 PostFinance assume partecipazioni in varie startup. Alla fine del 2023 il suo portafoglio comprendeva 16 partecipazioni in startup innovative e otto partecipazioni in aziende consolidate.

Le partecipazioni nelle startup rafforzano la capacità di innovazione. Per le nuove business unit, le partecipazioni rappresentano spesso il punto di partenza per confrontarsi con modelli di business innovativi e individuare punti di collegamento o possibilità di collaborazione. Nel 2023 PostFinance ha nuovamente avviato diversi processi di sviluppo iterativi. Il raggiungimento di effetti didattici è

Oltre 1,9 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance.

stato anche al centro dell'approfondimento annuale consolidato con il comitato di direzione, le esperte e gli esperti, dedicato quest'anno al tema della finanza sostenibile. In questo contesto, Mastercard ha mostrato il percorso che l'azienda sta compiendo in materia di sostenibilità. La collaborazione strategica con Doconomy, una partecipata di Mastercard e PostFinance che ha ricoperto il ruolo di pioniere del «climate fintech», è un ottimo esempio di come, grazie a un calcolatore di CO₂, la clientela possa adottare scelte di consumo più consapevoli e contribuire alla tutela del clima. Il tandem tra Mastercard e Doconomy non solo ha fornito spunti di riflessione sui modelli di business con un impatto sull'ambiente, ma ha anche dimostrato chiaramente come un'azienda affermata possa migliorare i propri risultati grazie alla collaborazione con una startup innovativa.

Sviluppo di prodotti e servizi

PostFinance persegue la propria trasformazione per diventare la banca digitale numero uno della Svizzera. Oltre 1,9 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance e quasi un milione di loro utilizzano attivamente la PostFinance App. PostFinance si presenta quindi come il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Firma digitale dei contratti con «Bankident PostFinance»

PostFinance è la prima banca svizzera ad aver lanciato nell'aprile 2023 una soluzione per la certificazione d'identità per la firma elettronica qualificata di documenti. Grazie al servizio «Bankident PostFinance», le clienti e i clienti possono apporre la propria firma elettronica legalmente valida in modo semplice, rapido e senza interruzione mediale dalla PostFinance App. Il servizio è frutto della collaborazione con Swisscom Trust Services.

In collaborazione con SwissSign, una società del gruppo Posta, PostFinance ha sviluppato casi d'uso per l'integrazione diretta della soluzione di firma elettronica sviluppata da SwissSign nella PostFinance App. Dal 2023 la clientela può richiedere carte di credito tramite l'app di PostFinance utilizzando «Bankident PostFinance» e la soluzione per la firma di SwissSign, senza interruzione mediale.

PostFinance Card compatibile con Apple Pay

Da maggio 2023 la clientela può pagare con Apple Pay impiegando, oltre alle proprie carte di credito e prepagate, anche la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard, un metodo di pagamento sicuro utilizzabile senza dover estrarre la carta fisica o i contanti e senza dover premere dei tasti.

Ipoteche PostFinance: nuova partnership con CredEx

PostFinance intende crescere nel mercato ipotecario e guadagnare ulteriori quote di mercato in questo settore. Non potendo concedere crediti autonomamente, lo fa in cooperazione con partner finanziari e come attività di intermediazione. Oltre agli attuali partner di cooperazione Münchener Hypothekenbank e Valiant, da luglio 2023 è stata avviata una partnership commerciale e di gestione con Credit Exchange S.A. (CredEx), che attualmente conta 15 partner di rifinanziamento. Ciò consente a PostFinance di proporre alla clientela offerte interessanti per il finanziamento di proprietà abitative private e di rafforzare ulteriormente l'ipoteca di PostFinance. In seguito a considerazioni strategiche, PostFinance ha partecipato all'aumento di capitale di CredEx diventando azionista di minoranza. Con questa partecipazione, la piattaforma per la comparazione e la stipula Valuu è stata trasferita a CredEx alla fine del 2023.

Yuh: previdenza con il pilastro 3a

A fine agosto 2023 la società affiliata Yuh è stata la prima neobanca ad ampliare la propria gamma di servizi con una soluzione d'investimento per il pilastro 3a. Il numero di clienti ha continuato a crescere anche nel 2023, facendo ancora una volta di Yuh una delle banche su smartphone dalla crescita più rapida.

Tappe principali nel settore della previdenza di PostFinance

PostFinance ha mosso i primi passi nel settore della previdenza oltre 25 anni fa. Con le assicurazioni sulla vita, il conto di previdenza 3a e il conto di libero passaggio, PostFinance offre oggi soluzioni per la protezione finanziaria da rischi quali vecchiaia, incapacità di guadagno e decesso nonché per il deposito degli averi della cassa pensioni risparmiati. Tutte le nostre soluzioni previdenziali sono offerte in collaborazione con altre aziende. Nel 2023 PostFinance ha celebrato tre anniversari con tre aziende partner:

Assicurazioni sulla vita: 25 anni di partnership con AXA

La collaborazione tra PostFinance e AXA è iniziata nel 1998, per trasformarsi nel corso dei successivi 25 anni in una delle cooperazioni di maggior successo tra banche e compagnie assicurative. Grazie a diverse assicurazioni di risparmio e di rischio, la clientela ha la possibilità di integrare individualmente le proprie prestazioni della previdenza statale e professionale in età avanzata, in caso di invalidità o di decesso.

Conto previdenza 3a: 20 anni di partnership con UBS Switzerland AG

In collaborazione con UBS Switzerland AG e con la Fondazione di previdenza 3a PostFinance, costituita congiuntamente, nel 2003 PostFinance ha ampliato la propria offerta di prodotti di previdenza privata con il conto previdenza 3a agevolato. In alternativa ai depositi remunerati, PostFinance offre i fondi di previdenza come soluzione orientata al rendimento. Già dal 2022 tutti e quattro i fondi di previdenza ammessi rispettano i criteri di sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance).

Conto di libero passaggio: 15 anni di partnership con Rendita Fondazione di libero passaggio

Dal 2008 PostFinance collabora con Rendita Fondazione di libero passaggio per offrire una soluzione che consenta di depositare gli averi accumulati nella cassa pensioni in un conto di libero passaggio in caso di cessazione temporanea o definitiva dell'attività lavorativa. In alternativa alla soluzione del conto fruttifero, le persone intestatarie della previdenza hanno la possibilità di investire una parte o la totalità dei propri averi di libero passaggio in fondi di previdenza.

TWINT porta avanti la rivoluzione dei pagamenti digitali

Il 2023 è stato un anno record per TWINT: in Svizzera, con 590 milioni di transazioni, si è assistito a una crescita impressionante del 50% rispetto al 2022. Questo sviluppo mostra la rapidità con cui TWINT è diventata la prima app di pagamento mobile in Svizzera. Con oltre 1,2 milioni di utenti di PostFinance TWINT e un totale di circa cinque milioni di utenti attivi a livello nazionale, ormai è impensabile fare a meno di TWINT per il pagamento mobile.

Paper Bill: verso la digitalizzazione dei processi di fatturazione

Per la clientela commerciale di PostFinance la fatturazione deve essere semplice e digitale. Per i casi in cui è ancora richiesta la fattura cartacea, nel 2023 PostFinance ha lanciato la nuova soluzione Paper Bill: PostFinance si fa carico della stampa e dell'invio delle fatture cartacee e si occupa del trattamento degli invii di ritorno. Questo consente alla clientela commerciale di risparmiare tempo e denaro da dedicare al proprio core business.

Partnership con Swiss Stablecoin SA

Per accelerare lo sviluppo del franco digitale, a giugno PostFinance ha avviato una partnership con Swiss Stablecoin SA (SSC) nell'intento di creare un mezzo di pagamento sostenuto da un'ampia base di consenso che semplifichi e renda più efficiente la gestione dei pagamenti in Svizzera. Il franco digitale si baserà su una tecnologia blockchain pubblica. Il progetto verrà sottoposto a un test di fattibilità congiunto nell'ambito di un ecosistema chiuso. Nell'ambito di questa partnership, inizialmente PostFinance e SSC eseguiranno un test di fattibilità, il cosiddetto proof of concept, con l'associazione cardossier. Nelle procedure di cambio veicolo è previsto l'addebito di importi esigui, aspetto che rende il processo di cardossier l'occasione giusta per integrare una soluzione di micropayment basata su una stablecoin. Gli altri vantaggi per i clienti risiedono in particolare nella programmabilità del franco digitale. Corredare i pagamenti di una logica permette di rendere più efficienti i processi e di automatizzarli.

Prospettive

PostFinance opera attualmente in un difficile contesto economico e normativo. Gli interessi, per anni molto bassi o addirittura negativi, hanno determinato un assottigliamento dei margini. PostFinance accoglie con favore il passaggio a un contesto di tassi positivi, anche nell'interesse della clientela.

A giugno 2023 la Banca nazionale ha deciso di inasprire ulteriormente la politica monetaria e ha innalzato il tasso guida dello 0,25%, portandolo all'1,75%, con lo scopo di contrastare una pressione inflazionistica che continuava a crescere. Di conseguenza, la BNS ha confermato la sua valutazione della situazione di politica monetaria di dicembre 2023, lasciando invariato il tasso di interesse guida all'1,75%. Sebbene la spinta inflazionistica si sia leggermente attenuata, l'incertezza rimane elevata. La Banca nazionale continuerà pertanto a monitorare attentamente l'andamento dell'inflazione e ad adeguare, ove necessario, la propria politica monetaria per garantire la stabilità dei prezzi.

I rischi congiunturali sono evidenti: con il conflitto armato nel Vicino Oriente, infatti, sono aumentati i rischi legati alla situazione geopolitica. Un'escalation di questo conflitto potrebbe generare un forte aumento dei prezzi del petrolio e, di conseguenza, un aumento dei tassi di inflazione. Inoltre, potrebbero aggravarsi i rischi esistenti legati al debito globale, alle correzioni sui mercati immobiliari e finanziari e al bilancio delle istituzioni finanziarie.

L'aumento dei tassi a lungo termine ha portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati nel corso del 2023. PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. Ne consegue che i maggiori tassi a lungo termine si tradurranno in ricavi più sostanziosi da immobilizzazioni finanziarie solo nel medio periodo. PostFinance prevede che il margine d'interesse continuerà a crescere in un contesto di tassi d'interesse positivi. L'impatto della svolta nella politica dei tassi si ripercuoterà positivamente anche sul reddito da interessi del 2024. La graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo, unita a più elevati proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà i presupposti per un significativo miglioramento della redditività di PostFinance.

L'azienda continua a operare in un contesto economico e normativo che resta difficile. Lo svantaggio concorrenziale, rappresentato dall'impossibilità di concedere autonomamente crediti e ipoteche, continuerà a permanere anche nel nuovo scenario di tassi d'interesse positivi.

Le esigenze della clientela restano al centro dell'attenzione di PostFinance

PostFinance è il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. Nel 2024 saranno vagliati e portati avanti diversi progetti.

Servizio pubblico

In virtù di una decisione del Consiglio federale dell'estate 2022, il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha elaborato proposte per il futuro del servizio universale (servizio universale 2030+). PostFinance sostiene questo processo fornendo alla Confederazione informazioni rilevanti. Nel 2024 il DATEC pubblicherà un rapporto relativo alla configurazione futura del servizio universale nell'ambito dei servizi postali e del traffico dei pagamenti. PostFinance prevede che a questo seguirà un processo di revisione, al termine del quale verrà presa una decisione politica rilevante anche per il futuro di PostFinance. Nella primavera del 2024, inoltre, il Consiglio federale pubblicherà il suo rapporto «Too big to fail (TBTF)», che verterà anche sulle sfide regolatorie successive al salvataggio di Credit Suisse.

PostFinance è il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità.

PostFinance entra nel settore del trading e della custodia delle criptovalute

PostFinance aveva già identificato nel 2022 il tema dei digital asset come un settore di crescita strategico, inserendolo nella propria strategia. In seguito agli sviluppi di questo settore di mercato, PostFinance ha deciso di entrare nel settore del trading e della custodia di criptovalute, lanciando all'inizio del 2024 un'offerta di mercato indipendente. L'obiettivo è offrire alla clientela un accesso sicuro e pratico al mercato delle criptovalute.

Invisible payment: il futuro dello shopping

Presumibilmente entro fine 2025 in tutti gli shop online che annoverano PostFinance tra le modalità di pagamento offerte verrà introdotto il nuovo servizio PostFinance Pay, che sostituirà le precedenti modalità di pagamento «PostFinance Card» e «PostFinance e-finance». La clientela potrà effettuare così tutte le operazioni tramite la PostFinance App, in tutta comodità e semplicità senza dover ricorrere né alla PostFinance Card né all'apparecchio di lettura. PostFinance Pay crea le premesse che consentiranno a PostFinance di portare avanti il tema degli «invisible payment», ovvero quelle procedure di pagamento completamente integrate nel processo di acquisto di prodotti e servizi che vengono così eseguite automaticamente in background, in modo invisibile e diretto. Dopo aver effettuato la registrazione a PostFinance Pay presso il commerciante, la clientela non deve più eseguire la procedura di pagamento come azione indipendente.

Introduzione delle soluzioni di pagamento Combo

Con l'introduzione delle soluzioni di pagamento Combo, i commercianti hanno ora la possibilità di stipulare con PostFinance un contratto di accettazione per tutte le modalità di pagamento più utilizzate nella vendita diretta. Il prodotto, offerto in collaborazione con Worldline, è disponibile dall'autunno 2023 per negozi di piccole e medie dimensioni. Per il 2024 si prevede un costante sviluppo e ampliamento dell'offerta. Con le soluzioni di pagamento Combo, PostFinance ha raggiunto un importante traguardo nel suo impegno volto a offrire ai commercianti un servizio a tutto tondo per le operazioni di incasso.

Un nuovo logo per PostFinance

Nel 2023, in occasione dei 175 anni dalla sua istituzione, la Posta ha modernizzato il suo logo. L'introduzione del nuovo logo del gruppo non riguardava direttamente PostFinance, ma offriva comunque l'occasione per ragionare sull'attuale immagine del proprio marchio. Il nuovo logo è stato presentato a febbraio 2024 e rappresenta PostFinance come un istituto che offre servizi finanziari per una Svizzera moderna e innovativa. Si mira così a modernizzare il marchio di PostFinance e a prepararlo per il futuro digitale. Il nuovo logo consente al marchio PostFinance di migliorare la riconoscibilità, l'orientamento e la differenziazione sul mercato.

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2023 un utile al netto delle imposte di 164 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 102 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

| mln di CHF | Spiegazione | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|--|-------------|----------------|----------------|
| Attivi | | | |
| Liquidità | | 36'567 | 27'090 |
| Crediti nei confronti di banche | | 3'413 | 2'889 |
| Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 5 | 10 | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 6 | 11'464 | 11'871 |
| Crediti ipotecari | 6 | 0 | 0 |
| Attività di negoziazione | | – | – |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 7 | 1'179 | 1'330 |
| Altri strumenti finanziari con valutazione fair value | | – | – |
| Immobilizzazioni finanziarie | 8 | 60'222 | 57'485 |
| Ratei e risconti attivi | | 296 | 395 |
| Partecipazioni | 9, 10 | 131 | 143 |
| Immobilizzazioni materiali | 11 | 1'039 | 991 |
| Valori immateriali | 12 | 6 | 6 |
| Altri attivi | 13 | 53 | 57 |
| Totale attivi | | 114'380 | 102'257 |
| Totale dei crediti postergati | | 14 | 15 |
| di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito | | 2 | 4 |
| Passivi | | | |
| Impegni nei confronti di banche | | 1'284 | 1'520 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 5 | 15'626 | 4'100 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | | 90'413 | 89'607 |
| Impegni risultanti da attività di negoziazione | | – | – |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 7 | 23 | 10 |
| Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value | | – | – |
| Obbligazioni di cassa | | 11 | 123 |
| Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti | | – | – |
| Ratei e risconti passivi | | 77 | 132 |
| Altri passivi | 13 | 615 | 466 |
| Accantonamenti | 16 | 40 | 35 |
| Riserve per rischi bancari generali | | – | – |
| Capitale sociale | 17 | 2'000 | 2'000 |
| Riserva legale da capitale | | 4'330 | 4'140 |
| di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta | | 4'330 | 4'140 |
| Riserva legale da utili | | – | – |
| Riserve facoltative da utili | | – | – |
| Utile riportato / perdita riportata | | –229 | –40 |
| Utile/perdita | | 190 | 164 |
| Totale passivi | | 114'380 | 102'257 |
| Totale degli impegni postergati | | 253 | 442 |
| di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito | | 253 | 442 |

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

| mln di CHF | Spiegazione | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|---|-------------|------------|------------|
| Impegni eventuali | 6,25 | 63 | 53 |
| Promesse irrevocabili | | 822 | 930 |
| Impegni di pagamento e di versamento suppletivo | | – | – |
| Crediti d'impegno | | – | – |

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

| mln di CHF | Spiegazione | 2022 | 2023 |
|---|-------------|--------------|--------------|
| Proventi da interessi e sconti | 28 | 177 | 659 |
| Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione | | – | – |
| Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari | | 210 | 299 |
| Oneri per interessi | 28 | 120 | –447 |
| Risultato lordo da operazioni su interessi | | 507 | 511 |
| Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi | | –23 | 5 |
| Risultato netto da operazioni su interessi | | 484 | 516 |
| Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento | | 91 | 86 |
| Proventi da commissioni su operazioni di credito | | 21 | 21 |
| Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio ¹ | | 635 | 610 |
| Oneri per commissioni ¹ | | –342 | –329 |
| Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio | | 405 | 388 |
| Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value | 27 | 221 | 214 |
| Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | | – | – |
| Proventi da partecipazioni | | 5 | 4 |
| Risultato da immobili | | 62 | 64 |
| Altri proventi ordinari | | 63 | 49 |
| Altri oneri ordinari | | – | – |
| Altri risultati ordinari | | 130 | 117 |
| Ricavi d'esercizio | | 1'240 | 1'235 |
| Costi per il personale | 29 | –454 | –469 |
| Altri costi d'esercizio | 30 | –502 | –492 |
| Costi d'esercizio | | –956 | –961 |
| Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali | | –81 | –78 |
| Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite | | –11 | –11 |
| Risultato d'esercizio | | 192 | 185 |
| Ricavi straordinari | 31 | 2 | 10 |
| Costi straordinari | 31 | – | 0 |
| Variazioni di riserve per rischi bancari generali | | – | – |
| Utile al lordo delle imposte | | 194 | 195 |
| Imposte | 32 | –4 | –31 |
| Utile | | 190 | 164 |

¹ Nel 2023 la prassi contabile è stata riesaminata e modificata. I valori dell'anno precedente non sono stati rettificati.

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

| mIn di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|---|------------|------------|
| Utile d'esercizio | 190 | 164 |
| Perdita riportata | -229 | -40 |
| Totale utile/perdita di bilancio | -39 | 124 |

In occasione della sua riunione del 23 febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA ha proposto all'attenzione dell'Assemblea generale del 12 aprile 2024 di impiegare l'utile nel modo seguente:

PostFinance SA | Impiego del risultato

| mIn di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|---|------------|------------|
| Distribuzione di dividendi | - | 114 |
| Utile riportato/perdita riportata a nuovo | -39 | 10 |
| Totale utile/perdita di bilancio | -39 | 124 |

PostFinance SA | Altre distribuzioni

| mIn di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|---|-------------|------------|
| Distribuzioni dalla riserva di capitale | -190 | - |
| Totale distribuzioni dalla riserva di capitale | -190 | - |

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

| mIn di CHF | Afflusso di fondi 2022 | Deflusso di fondi 2022 | Afflusso di fondi 2023 | Deflusso di fondi 2023 |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno) | | | | |
| Utile d'esercizio | 190 | – | 164 | – |
| Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali | 80 | – | 70 | – |
| Accantonamenti e altre rettifiche di valore | – | 3 | – | 5 |
| Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite | – | 4 | – | 6 |
| Ratei e risconti attivi | 5 | – | – | 99 |
| Ratei e risconti passivi | – | 15 | 55 | – |
| Altre posizioni | – | – | – | – |
| Dividendo dell'esercizio precedente | – | – | – | – |
| Saldo | 253 | | 179 | |
| Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio | | | | |
| Capitale azionario | – | – | – | – |
| Contabilizzazioni attraverso le riserve | – | 223 | – | 190 |
| Saldo | | 223 | | 190 |
| Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali | | | | |
| Partecipazioni | 0 | 5 | 2 | 12 |
| Immobili | – | 25 | 7 | 21 |
| Altre immobilizzazioni materiali | – | 6 | – | 8 |
| Valori immateriali | – | – | – | – |
| Saldo | | 36 | | 32 |
| Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria | | | | |
| Attività a medio e lungo termine (> 1 anno) | | | | |
| impegni nei confronti di banche | – | 317 | – | – |
| impegni risultanti da depositi della clientela | 50 | – | 208 | – |
| obbligazioni di cassa | 3 | – | 112 | – |
| altri impegni | 551 | – | – | 148 |
| crediti nei confronti di banche | 74 | – | 494 | – |
| crediti nei confronti della clientela | 184 | – | – | 594 |
| crediti ipotecari | 0 | – | – | – |
| immobilizzazioni finanziarie | – | 2'042 | 3'489 | – |
| altri crediti | 182 | – | – | 4 |
| Attività a breve termine | | | | |
| impegni nei confronti di banche | 787 | – | 236 | – |
| impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | 3'967 | – | 11'526 |
| impegni risultanti da depositi della clientela | – | 4'260 | – | 1'016 |
| valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | – | 82 | – | 13 |
| crediti nei confronti di banche | – | 13 | 29 | – |
| crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | 10 | 10 | – |
| crediti nei confronti della clientela | 170 | – | 189 | – |
| valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | – | 728 | – | 151 |
| immobilizzazioni finanziarie | – | – | – | 748 |
| Saldo | | 9'418 | | 9'433 |
| Liquidità | | | | |
| Fondi liquidi | 9'424 | – | 9'476 | – |
| Saldo | 9'424 | | 9'476 | |
| Totale | 9'677 | 9'677 | 9'655 | 9'655 |

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CHF

| | Capitale sociale | Riserva da capitale | Riserva da utili | Riserve per rischi bancari generali | Riserve facoltative da utili e utile riportato | Risultato del periodo | Totale |
|---------------------------------------|------------------|---------------------|------------------|-------------------------------------|--|-----------------------|--------------|
| Capitale proprio all'1.01.2023 | 2'000 | 4'330 | – | – | –40 | – | 6'290 |
| Dividendi e altre distribuzioni | – | –190 | – | – | – | – | –190 |
| Utile | – | – | – | – | – | 164 | 164 |
| Capitale proprio al 31.12.2023 | 2'000 | 4'140 | – | – | –40 | 164 | 6'264 |

Allegato

1 | Ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Negli allegati le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

| Corsi del giorno di riferimento | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|---------------------------------|------------|------------|
| EUR | 0,9841 | 0,9335 |
| USD | 0,9241 | 0,8429 |
| GBP | 1,1129 | 1,0764 |
| JPY | 0,0070 | 0,0060 |

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di adempimento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di adempimento (data di valuta). Fino al giorno di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di

mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti negli «Altri attivi» o negli «Altri passivi» e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, il valore di mercato corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del

bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo previsto della congiuntura e del mercato dei crediti. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una supervalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore contabile è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati alla voce «Costi per il personale». L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione della collaboratrice o del collaboratore, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2023 non sono state apportate modifiche rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato periodicamente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2023 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio

dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce alle e ai responsabili decisionali un resoconto in merito. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio di PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

| Categoria di rischio | Possibile perdita e/o ripercussione negativa | Metodo di descrizione e/o gestione del rischio |
|------------------------------------|--|--|
| Rischi finanziari | | |
| – Rischi di credito | Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti | Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti |
| – Rischi di oscillazione dei tassi | Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo | Limite di sensibilità assoluto per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi |
| – Rischi di liquidità | Insolubilità | Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi |
| – Rischi di mercato | Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche | Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico |
| Rischi strategici | | |
| | Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto | Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli. |
| Rischi operativi | | |
| | Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni | Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli. |

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica

di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio rappresentano una delle principali fonti di guadagno di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio¹

| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|------------------------------------|------------|------------|
| Shock parallelo verso l'alto | – | –304 |
| Shock a breve termine verso l'alto | –242 | – |

¹ Per la determinazione della sensibilità al valore attuale del capitale proprio vengono implementati i sei scenari standardizzati di shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali cuscinetti dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o in materia di compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

Il rispetto della propensione al rischio è garantito dal processo di gestione del rischio, che assicura, mediante strumenti di controllo adeguati e le relative limitazioni del rischio, che i rischi assunti siano in linea con il grado di propensione definito e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori vengano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, anche in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio è definita dal Consiglio di amministrazione di PostFinance SA in disposizioni quantitative e qualitative che tengono conto di diverse prospettive. Per i rischi operativi viene allocato capitale proprio al fine di soddisfare i requisiti regolatori. Il Consiglio di amministrazione definisce inoltre indicatori per le categorie di rischio più significative e limiti per l'approvazione di rischi singoli, al superamento dei quali è necessario il consenso da parte del CdA stesso. Il Consiglio di amministrazione emette anche disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio. In tale ottica non sono tollerati rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. PostFinance SA segue le disposizioni della circolare FINMA 2023/1 «Rischi operativi e resilienza – banche».

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione viene presentata periodicamente una valutazione dell'entità dei rischi strategici. Nel quadro della pianificazione del capitale proprio, gli viene inoltre illustrato se la strategia è sostenibile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1¹

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2023 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «Pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «Pubblicazione di rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'allegato 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su → postfinance.ch/rapporto.

¹ Il capitolo 4 sulla pubblicazione dei fondi propri ai sensi della circolare FINMA 2016/1 non è oggetto dell'audit di Ernst & Young SA.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|---|------------|------------|
| Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase | 10 | – |
| Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase | 15'626 | 4'100 |
| Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase | 17'535 | 6'128 |
| di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno | 17'535 | 6'128 |
| Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno | 1'768 | 1'942 |
| di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno | – | – |
| di cui titoli rivenduti | – | – |

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

| Presentazione delle coperture dei crediti | | | | | |
|--|--|----------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| 31.12.2023 mln di CHF | | Tipo di copertura | | | Totale |
| | | Copertura ipotecaria | Altra copertura | Senza copertura | |
| Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) | | | | | |
| Crediti nei confronti della clientela | | – | 1'289 | 10'600 | 11'889 |
| Crediti ipotecari | | 0 | – | – | 0 |
| stabili abitativi | | 0 | – | – | 0 |
| Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2023 | | 0 | 1'289 | 10'600 | 11'889 |
| 31.12.2022 | | 0 | 1'424 | 10'061 | 11'485 |
| Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2023 | | | | | |
| | | – | 1'289 | 10'582 | 11'871 |
| 31.12.2022 | | 0 | 1'424 | 10'040 | 11'464 |

| Presentazione delle operazioni fuori bilancio | | | | | |
|--|--|----------------------|-----------------|-----------------|------------|
| al 31.12.2023 mln di CHF | | Tipo di copertura | | | Totale |
| | | Copertura ipotecaria | Altra copertura | Senza copertura | |
| Fuori bilancio | | | | | |
| Impegni eventuali | | – | 51 | 2 | 53 |
| Promesse irrevocabili | | – | 149 | 781 | 930 |
| Totale fuori bilancio 31.12.2023 | | – | 200 | 783 | 983 |
| 31.12.2022 | | – | 270 | 615 | 885 |

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19 e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

| Crediti compromessi | | | |
|---|--|------------|------------|
| mln di CHF | | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Importo lordo dei debiti | | 64 | 63 |
| Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie | | – | – |
| Importo netto dei debiti | | 64 | 63 |
| Rettifiche di valore singole | | 61 | 60 |

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

| 31.12.2023 mln di CHF | Strumenti di negoziazione | | | Strumenti di copertura | | |
|---|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Volume dei contratti | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Volume dei contratti |
| Strumenti su tassi d'interesse | | | | | | |
| Contratti a termine incl. FRA | – | – | – | 0 | – | 2 |
| Swap | – | – | – | 208 | – | 2'756 |
| Divise / metalli preziosi | | | | | | |
| Contratti a termine | 3 | 7 | 677 | 175 | 3 | 7'542 |
| Cross currency interest rate swap | – | – | – | 944 | – | 7'310 |
| Titoli di partecipazione / indici | | | | | | |
| Opzioni (exchange traded) | – | – | – | – | – | – |
| Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2023 | 3 | 7 | 677 | 1'327 | 3 | 17'610 |
| di cui calcolati con un modello di valutazione | 3 | 7 | | 1'327 | 3 | |
| 31.12.2022 | 3 | 4 | 648 | 1'176 | 19 | 16'648 |
| di cui calcolati con un modello di valutazione | 3 | 4 | | 1'176 | 19 | |
| Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2023 | 3 | 7 | 677 | 1'327 | 3 | 17'610 |
| 31.12.2022 | 3 | 4 | 648 | 1'176 | 19 | 16'648 |

Suddivisione per controparti

| 31.12.2023 mln di CHF | Stanze di compensazione (clearing house) centrali | Banche e società di intermediazione mobiliare | Altri clienti |
|---|---|---|---------------|
| Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting) | – | 1'328 | 2 |

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

| Volumi dei contratti di cash flow hedge | | | | | Scadenza |
|---|----------|---------------|----------|--------------|----------|
| mln di CHF | 0-3 mesi | 3 mesi-1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
| 31.12.2022 | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 275 | 1'232 | 4'287 | 1'301 | 7'095 |
| Altri | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 18 | - | - | - | 18 |
| 31.12.2023 | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 510 | 932 | 4'111 | 1'757 | 7'310 |
| Altri | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 2 | - | - | - | 2 |

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

| Variazione degli strumenti di copertura | | | | | | Importo netto riclassificato dagli altri attivi/ passivi nel conto economico ¹ |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|---|--|--|---|
| mln di CHF | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Variazione del fair value conside- rato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi | Inefficacia iscritta nel conto economico | |
| 31.12.2022 | | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 657 | - | 422 ² | 422 ² | - | -181 |
| Altri | | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | - | - | 0 | 0 | - | - |
| 31.12.2023 | | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 944 | - | 466 | 466 | - | -371 |
| Altri | | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 0 | - | 0 | 0 | - | - |

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

² Il valore è stato rettificato. La posizione viene ora presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

| Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Riserve di hedging negli altri attivi/passivi |
|---|---|---|
| mln di CHF | | |
| 31.12.2022 | | |
| Rischio di cambio | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | -422 ¹ | 78 |
| 31.12.2023 | | |
| Rischio di cambio | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | -466 | 134 |

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri/passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

| Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi | 2022 | 2023 |
|--|--|--|
| mln di CHF | Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge | Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge |
| Stato all'1.01 | - 113 | 78 |
| Variazione del fair value dello strumento di copertura | | |
| Rischio di cambio | 422 ¹ | 466 |
| Altri | 0 | 0 |
| Variazione dei costi di hedging | | |
| Rischio di cambio | | |
| differenziali dovuti alla valuta estera | -50 | -39 |
| Importo netto riclassificato dalle riserve di hedging nel conto economico | | |
| Rischio di cambio | -181 | -371 |
| di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi | - | - |
| di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera | 12 | 16 |
| Stato al 31.12 | 78 | 134 |

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

| Flussi di fondi (non scontati) | Scadenza | | | |
|--------------------------------|----------|---------------|----------|--------------|
| mln di CHF | 0-3 mesi | 3 mesi-1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni |
| 31.12.2022 | | | | |
| Afflussi di fondi | 6 | 31 | 93 | 20 |
| Deflussi di fondi | -25 | -86 | -233 | -37 |
| 31.12.2023 | | | | |
| Afflussi di fondi | 23 | 45 | 223 | 66 |
| Deflussi di fondi | -50 | -108 | -424 | -110 |

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

| Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge | | | | | Scadenza |
|---|----------|---------------|----------|--------------|----------|
| mln di CHF | 0-3 mesi | 3 mesi-1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
| 31.12.2022 | | | | | |
| Rischio di tasso | | | | | |
| interest rate swap | 50 | 135 | - | 2'756 | 2'941 |
| 31.12.2023 | | | | | |
| Rischio di tasso | | | | | |
| interest rate swap | - | - | 300 | 2'456 | 2'756 |

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

| Variazione del fair value hedge | | | | |
|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---|---|
| mln di CHF | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Inefficacia iscritta nel conto economico ¹ |
| 31.12.2022 | | | | |
| Rischio di tasso | | | | |
| interest rate swap | 439 | 1 | 480 | - |
| 31.12.2023 | | | | |
| Rischio di tasso | | | | |
| interest rate swap | 208 | - | -237 | - |

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti nei confronti di banche», «Crediti nei confronti della clientela») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

| Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value | | | | |
|---|--|---|---|--|
| mln di CHF | Valore contabile dell'operazione di base | Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificati per gli utili o le perdite di copertura |
| 31.12.2022 | | | | |
| Rischio di tasso | | | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | 2'241 | -416 | -431 | 5 |
| crediti nei confronti di clienti e banche | 275 | -25 | -49 | - |
| 31.12.2023 | | | | |
| Rischio di tasso | | | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | 2'373 | -196 | 220 | 3 |
| crediti nei confronti di clienti e banche | 192 | -8 | 17 | - |

8 | Immobilizzazioni finanziarie

| Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF | Valore contabile | | Fair value | |
|--|------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Titoli di debito | 60'111 | 57'383 | 56'176 | 55'613 |
| di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza | 60'111 | 57'383 | 56'176 | 55'613 |
| Titoli di partecipazione ¹ | 111 | 102 | 122 | 110 |
| Totale | 60'222 | 57'485 | 56'298 | 55'723 |
| di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità | 26'360 | 28'849 | 24'606 | 27'799 |

¹ Non sono presenti partecipazioni qualificate.

Suddivisione delle controparti per rating¹

| 31.12.2023 mln di CHF | Da AAA fino a AA- | Da A+ fino a A- | Da BBB+ fino a BBB- | Da BB+ fino a B- | Inferiore a B- | Senza rating |
|------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------|------------------|----------------|--------------|
| Titoli di debito: valori contabili | 37'478 | 13'742 | 5'738 | 30 | - | 395 |

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

| mln di CHF | Valore di acquisto | Rettifiche di valore finora accumulate | Valore contabile 31.12.2022 | 2023 | | | | | | Valore contabile 31.12.2023 | Valore di mercato 31.12.2023 |
|------------------------------|--------------------|--|-----------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------------|------------|------------|-----------------------------|------------------------------|
| | | | | Riclassificazioni | Investimenti | Disinvestimenti | Rettifiche di valore | Ripristini | | | |
| Partecipazioni | | | | | | | | | | | |
| quotate in borsa | 45 | - | 45 | - | - | -1 | - | - | 44 | 214 | |
| non quotate in borsa | 155 | -69 | 86 | - | 17 | -2 | -7 | 5 | 99 | - | |
| Totale partecipazioni | 200 | -69 | 131 | - | 17 | -3 | -7 | 5 | 143 | 214 | |

10 | Partecipazioni significative

| in CHF e/o EUR, in percentuale | Attività commerciale | Valuta | Capitale sociale | Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹ | |
|---|---|--------|------------------|---|------------|
| | | | | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Finform SA, Berna, Svizzera | Fintech e RegTech | CHF | 100'000 | 50,00% | 50,00% |
| Yuh SA, Gland, Svizzera | Impresa fintech nel settore del neobanking | CHF | 1'000'000 | 50,00% | 50,00% |
| TWINT SA, Zurigo, Svizzera | Mobile payment | CHF | 12'750'000 | 26,66% | 26,66% |
| TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹ | Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti | CHF | 100'000 | 26,66% | 26,66% |
| TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera | Fornitore di servizi di assicurazione | CHF | 2'536'043 | 25,45% | 24,71% |
| moneymeets GmbH, Colonia, Germania | Servizi finanziari online | EUR | 112'568 | 27,38% | 24,23% |
| moneymeets community GmbH, Colonia, Germania ² | Servizi finanziari online | EUR | – | 27,38% | – |
| Tilbago AG, Lucerna, Svizzera | Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato) | CHF | 177'906 | 24,43% | 24,43% |
| Credit Exchange S.A., Zurigo, Svizzera | Piattaforma B2B per le ipoteche | CHF | 168'175 | – | 21,45% |
| Ormera AG, Berna, Svizzera ³ | Fatturazione automatizzata del consumo energetico | CHF | – | 46,83% | – |

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

² Nel 2023 ha avuto luogo la fusione tra moneymeets community GmbH e moneymeets GmbH.

³ Ormera AG ha sospeso i propri servizi nel secondo trimestre 2022 ed è stata liquidata.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 41 milioni di franchi (anno precedente: 29 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 6 milioni (anno precedente: 12 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

| mln di CHF | Valore di acquisto | Ammortamenti finora accumulati | Valore contabile 31.12.2022 | 2023 | | | | | | Valore contabile 31.12.2023 |
|---|--------------------|--------------------------------|-----------------------------|-------------------|--------------|-----------------|--------------|------------|------------|-----------------------------|
| | | | | Riclassificazioni | Investimenti | Disinvestimenti | Ammortamenti | Ripristini | | |
| Immobili della banca | 233 | –79 | 154 | – | 1 | – | –7 | – | 148 | |
| Altri immobili | 1'067 | –286 | 781 | – | 20 | –6 | –32 | – | 763 | |
| Software sviluppati internamente o acquistati | 231 | –151 | 80 | – | – | – | –22 | – | 58 | |
| Altre immobilizzazioni materiali | 68 | –45 | 23 | – | 8 | – | –9 | – | 22 | |
| Totale immobilizzazioni | 1'599 | –561 | 1'038 | – | 29 | –6 | –70 | – | 991 | |

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

| mln di CHF | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | Totale |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|------|-----------|
| Rate di leasing future | 6 | 6 | 6 | 5 | 3 | 0 | 26 |
| di cui revocabili entro un anno | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |

12 | Valori immateriali

| Presentazione dei valori immateriali | | | | | | | 2023 | |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------------------|--|
| mln di CHF | Valore di acquisto | Ammortamenti finora accumulati | Valore contabile 31.12.2022 | Investimenti | Disinvestimenti | Ammortamenti | Valore contabile 31.12.2023 | |
| Altri valori immateriali | 8 | -2 | 6 | - | - | 0 | 6 | |
| Totale valori immateriali | 8 | -2 | 6 | - | - | 0 | 6 | |

13 | Altri attivi e altri passivi

| Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi | | | | |
|---|--------------|--------------|---------------|---------------|
| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| | Altri attivi | Altri attivi | Altri passivi | Altri passivi |
| Conto di compensazione | - | - | 529 | 345 |
| Riserve dei contributi del datore di lavoro | 32 | 33 | - | - |
| Imposte indirette | 18 | 18 | 5 | 35 |
| Altri attivi e passivi | 3 | 5 | 81 | 87 |
| Totale altri attivi e altri passivi | 53 | 56 | 615 | 467 |

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

| Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà ¹ | | |
|--|------------|------------|
| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Liquidità: | | |
| valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia | - | 391 |
| impegni effettivi | - | - |
| Immobilizzazioni finanziarie: | | |
| valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia | 97 | 79 |
| impegni effettivi | - | - |

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 36'457 assicurate e assicurati attivi e 30'876 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2023), disponeva al 31 dicembre 2023 di un patrimonio complessivo pari a 16'369 milioni di franchi (anno precedente: 16'388 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 106,1% (anno precedente: 102,7%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,5%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2020). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2023 risorse disponibili, né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

| Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale | Copertura eccedente/insufficiente | Quota-parte economica PostFinance SA | | Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico) | Contributi pagati | Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale | |
|---|-----------------------------------|--------------------------------------|------------|--|-------------------|--|------------|
| | | 31.12.2022 | 31.12.2023 | | | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| mln di CHF | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 2023 | 2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Cassa pensioni Posta | 88 | 0 | 0 | 0 | 39 | 38 | 39 |
| Rendite d'invalidità | -1 | -1 | -1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale RPC 16 | 87 | -1 | -1 | 0 | 39 | 38 | 39 |

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

| Riserve dei contributi del datore di lavoro (RCDL) | Valore nominale | Rinuncia all'utilizzazione | Importo netto | Influenza delle RCDL sulle spese per il personale | | |
|--|-----------------|----------------------------|---------------|---|------------|------------|
| | | | | 31.12.2022 | 31.12.2023 | |
| mln di CHF | 31.12.2023 | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Cassa pensioni Posta | 33 | 0 | 32 | 33 | -3 | -1 |
| Totale RPC 16 | 33 | 0 | 32 | 33 | -3 | -1 |

16 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

| Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame | | | | | | | | |
|---|------------------|---|-------------------|----------------------|-------------------------------------|---|---|------------------|
| mIn di CHF | Saldo 31.12.2022 | Impieghi conformi allo scopo ¹ | Riclassificazioni | Differenze di cambio | Interessi in mora, somme recuperate | Nuove costituzioni a carico del conto economico | Scioglimenti a favore del conto economico | Saldo 31.12.2023 |
| Accantonamenti per impegni di previdenza | 1 | – | – | – | – | – | –1 | 0 |
| Accantonamenti per rischi di perdita | 0 | – | – | – | – | – | 0 | – |
| di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA | – | – | – | – | – | – | – | – |
| di cui accantonamenti per le perdite attese | 0 | – | – | – | – | – | 0 | – |
| Accantonamenti per ristrutturazioni | 7 | –2 | – | – | – | – | –4 | 1 |
| Altri accantonamenti | 32 | –1 | – | – | – | 3 | 0 | 34 |
| Totale accantonamenti | 40 | –3 | – | – | – | 3 | –5 | 35 |
| Riserve per rischi bancari generali | – | – | – | – | – | – | – | – |
| Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese² | 85 | – | – | – | – | 0 | –6 | 79 |
| di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi | 61 | – | – | – | – | 0 | –1 | 60 |
| di cui rettifiche di valore per perdite attese | 24 | – | – | – | – | 0 | –5 | 19 |

1 Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

2 Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi

| mln di CHF | 31.12.2022 | | | | 31.12.2023 | | | |
|---|---|--|--|---------------|---|--|--|---------------|
| | Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3) | Totale | Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3) | Totale |
| Crediti nei confronti di banche | 3'413 | – | – | 3'413 | 2'889 | – | – | 2'889 |
| Rettifiche di valore | 0 | – | – | 0 | 0 | – | – | 0 |
| Valore contabile | 3'413 | – | – | 3'413 | 2'889 | – | – | 2'889 |
| Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 10 | – | – | 10 | – | – | – | – |
| Rettifiche di valore | 0 | – | – | 0 | – | – | – | – |
| Valore contabile | 10 | – | – | 10 | – | – | – | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 11'464 | 3 | 18 | 11'485 | 11'869 | 3 | 17 | 11'889 |
| Rettifiche di valore | –5 | –1 | –15 | –21 | –4 | –1 | –14 | –18 |
| Valore contabile | 11'459 | 2 | 3 | 11'464 | 11'865 | 2 | 3 | 11'871 |
| Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale | | | | | | | | |
| da AAA ad AA– | 40'574 | – | – | 40'574 | 37'480 | – | – | 37'480 |
| da A+ ad A– | 13'571 | – | – | 13'571 | 13'747 | – | – | 13'747 |
| da BBB+ a BBB– | 5'611 | – | – | 5'611 | 5'745 | – | – | 5'745 |
| da BB+ a B– | 30 | – | – | 30 | 30 | – | – | 30 |
| senza rating | 342 | – | 46 | 388 | 395 | – | 46 | 441 |
| Totale | 60'128 | – | 46 | 60'174 | 57'397 | – | 46 | 57'443 |
| Rettifiche di valore | –18 | – | –46 | –64 | –14 | – | –46 | –60 |
| Valore contabile | 60'110 | – | 0 | 60'110 | 57'383 | – | 0 | 57'383 |
| Impegni eventuali | 63 | – | – | 63 | 53 | – | – | 53 |
| Accantonamenti per le perdite attese | 0 | – | – | 0 | – | – | – | – |
| Totale | 63 | – | – | 63 | 53 | – | – | 53 |

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. All'inizio del 2023 le prospettive erano caratterizzate da una notevole incertezza dovuta, tra l'altro, a una possibile penuria di energia e al persistere dell'inflazione. Questi rischi non si sono concretizzati ulteriormente nel corso del 2023 e sono tendenzialmente diminuiti. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti. Un aggiornamento della ponderazione degli scenari determina un calo di 4,5 milioni di franchi delle rettifiche di valore necessarie per l'anno d'esercizio in esame.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

| Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln | 31.12.2022 | | | 31.12.2023 | | |
|---|-----------------------------|----------|-----------------------------------|-----------------------------|----------|-----------------------------------|
| | Valore nominale complessivo | Quantità | Capitale con diritto ai dividendi | Valore nominale complessivo | Quantità | Capitale con diritto ai dividendi |
| Capitale sociale | | | | | | |
| Capitale azionario | 2'000 | 2 | 2'000 | 2'000 | 2 | 2'000 |
| di cui liberato | 2'000 | 2 | 2'000 | 2'000 | 2 | 2'000 |
| Totale capitale sociale | 2'000 | 2 | 2'000 | 2'000 | 2 | 2'000 |

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

| Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF | Crediti | | Impegni | |
|---|------------|------------|------------|------------|
| | 31.12.2022 | 31.12.2023 | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
| Titolari di partecipazioni qualificate | 639 | 638 | 689 | 971 |
| Società collegate | 22 | 22 | 181 | 136 |
| Operazioni degli organi societari | 0 | 0 | 16 | 12 |

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

| Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF | 31.12.2022 | | 31.12.2023 | |
|--|------------|------------|------------|------------|
| | Nominale | Quota in % | Nominale | Quota in % |
| Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA | 2'000 | 100 | 2'000 | 100 |

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

| 31.12.2023 mln di CHF | Scadenza | | | | | | | Totale |
|---|-------------------|---------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| | A vista | Con preavviso | Entro 3 mesi | Oltre 3 mesi fino a 12 mesi | Oltre 12 mesi fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Immobilitati | |
| Liquidità | 26'700 | 390 | – | – | – | – | – | 27'090 |
| Crediti nei confronti di banche | 32 | – | 124 | 265 | 1'723 | 745 | – | 2'889 |
| Crediti nei confronti della clientela | 344 | 4 | 722 | 925 | 5'498 | 4'378 | – | 11'871 |
| Crediti ipotecari | – | – | 0 | – | – | – | – | 0 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | – | – | 217 | 195 | 580 | 338 | – | 1'330 |
| Immobilitazioni finanziarie | 102 | – | 1'648 | 7'954 | 27'481 | 20'300 | – | 57'485 |
| Totale | 31.12.2023 | 27'178 | 394 | 2'711 | 9'339 | 35'282 | 25'761 | 100'665 |
| | 31.12.2022 | 37'097 | 3 | 3'334 | 10'302 | 35'969 | 26'150 | 112'855 |

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

| 31.12.2023 mln di CHF | Scadenza | | | | | | | Totale |
|---|-------------------|---------------|---------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------|--------------|---------------|
| | A vista | Con preavviso | Entro 3 mesi | Oltre 3 mesi fino a 12 mesi | Oltre 12 mesi fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Immobilitati | |
| Impegni nei confronti di banche | 1'518 | – | 2 | – | – | – | – | 1'520 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | – | 4'100 | – | – | – | – | 4'100 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 62'385 | 25'538 | 1'584 | 100 | – | – | – | 89'607 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | – | – | 7 | 3 | 0 | – | – | 10 |
| Obbligazioni di cassa | – | – | 2 | 4 | 112 | 5 | – | 123 |
| Totale | 31.12.2023 | 63'903 | 25'538 | 5'695 | 107 | 112 | 5 | 95'360 |
| | 31.12.2022 | 65'216 | 25'437 | 16'651 | 45 | 8 | 0 | 107'357 |

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

| Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione | 31.12.2022 | | 31.12.2023 | |
|--|----------------|---------------|---------------|---------------|
| | Svizzera | Estero | Svizzera | Estero |
| mln di CHF | | | | |
| Attivi | | | | |
| Liquidità | 36'567 | – | 27'090 | – |
| Crediti nei confronti di banche | 3'356 | 57 | 2'861 | 28 |
| Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 10 | – | – | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 11'461 | 3 | 11'866 | 5 |
| Crediti ipotecari | 0 | – | 0 | – |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 475 | 704 | 396 | 934 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 32'951 | 27'271 | 32'152 | 25'333 |
| Ratei e risconti attivi | 199 | 97 | 246 | 149 |
| Partecipazioni | 109 | 22 | 125 | 18 |
| Immobilizzazioni materiali | 1'039 | – | 991 | – |
| Valori immateriali | 6 | – | 6 | – |
| Altri attivi | 53 | – | 57 | – |
| Totale attivi | 86'226 | 28'154 | 75'790 | 26'467 |
| Passivi | | | | |
| Impegni nei confronti di banche | 535 | 749 | 533 | 988 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 12'246 | 3'380 | 4'000 | 100 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 86'731 | 3'682 | 85'978 | 3'629 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 12 | 11 | 5 | 4 |
| Obbligazioni di cassa | 11 | 0 | 118 | 5 |
| Ratei e risconti passivi | 76 | 1 | 131 | 1 |
| Altri passivi | 611 | 4 | 463 | 3 |
| Accantonamenti | 40 | – | 35 | – |
| Capitale sociale | 2'000 | – | 2'000 | – |
| Riserva legale da capitale | 4'330 | – | 4'140 | – |
| Utile riportato/perdita riportata | –229 | – | –40 | – |
| Utile/perdita | 190 | – | 164 | – |
| Totale passivi | 106'553 | 7'827 | 97'527 | 4'730 |

22 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

| Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione) | 31.12.2022 | | 31.12.2023 | |
|---|-----------------|---------------|-----------------|---------------|
| | Valore assoluto | Quota in % | Valore assoluto | Quota in % |
| mln di CHF, % | | | | |
| Attivi | | | | |
| Svizzera | 86'226 | 75,39 | 75'790 | 74,12 |
| Europa | 12'244 | 10,7 | 12'525 | 12,25 |
| America del Nord | 8'787 | 7,68 | 7'979 | 7,80 |
| Altri paesi | 7'123 | 6,23 | 5'963 | 5,83 |
| Totale attivi | 114'380 | 100,00 | 102'257 | 100,00 |

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

| Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio) | Impegni esteri al 31.12.2022 | | Impegni esteri al 31.12.2023 | |
|---|------------------------------|---------------|------------------------------|---------------|
| | Valore assoluto | Quota in % | Valore assoluto | Quota in % |
| mln di CHF, % | | | | |
| Rating (Moody's) | | | | |
| Aaa | 14'973 | 55,59 | 13'854 | 55,63 |
| Aa | 8'555 | 31,76 | 8'024 | 32,22 |
| A | 2'324 | 8,63 | 1'902 | 7,64 |
| Baa | 440 | 1,63 | 456 | 1,83 |
| Ba | 1 | 0,00 | 1 | 0,00 |
| B | 172 | 0,64 | 191 | 0,77 |
| Caa | 319 | 1,19 | 251 | 1,01 |
| Nessun rating | 150 | 0,56 | 224 | 0,90 |
| Totale | 26'934 | 100,00 | 24'903 | 100,00 |

24 | Attivi e passivi suddivisi per valuta

**Presentazione degli attivi e dei passivi
suddivisi in funzione delle valute più significative
per la banca**31.12.2023
mln di CHF

| | CHF | EUR | USD | GBP | JPY | Altre | Totale |
|--|----------------|---------------|--------------|------------|----------|------------|----------------|
| Attivi | | | | | | | |
| Liquidità | 27'002 | 88 | – | – | – | – | 27'090 |
| Crediti nei confronti di banche | 2'866 | 9 | 2 | 1 | 9 | 2 | 2'889 |
| Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | – | – | – | – | – | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 11'866 | 4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 11'871 |
| Crediti ipotecari | 0 | – | – | – | – | – | 0 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 1'330 | – | – | – | – | – | 1'330 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 41'709 | 10'275 | 4'589 | 114 | – | 798 | 57'485 |
| Ratei e risconti | 263 | 88 | 38 | 1 | – | 5 | 395 |
| Partecipazioni | 125 | 2 | 16 | 0 | – | 0 | 143 |
| Immobilizzazioni materiali | 991 | – | – | – | – | – | 991 |
| Valori immateriali | 6 | – | – | – | – | – | 6 |
| Altri attivi | 57 | 0 | 0 | – | – | – | 57 |
| Totale attivi portati a bilancio | 86'215 | 10'466 | 4'645 | 116 | 9 | 806 | 102'257 |
| Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione | 14'856 | 368 | 218 | 43 | 0 | 44 | 15'529 |
| Totale attivi | 101'071 | 10'834 | 4'863 | 159 | 9 | 850 | 117'786 |
| Passivi | | | | | | | |
| Impegni nei confronti di banche | 1'463 | 56 | 1 | – | 0 | 0 | 1'520 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 4'100 | – | – | – | – | – | 4'100 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 86'985 | 2'079 | 459 | 43 | 9 | 32 | 89'607 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 10 | – | – | – | – | – | 10 |
| Obbligazioni di cassa | 108 | 15 | – | – | – | – | 123 |
| Ratei e risconti passivi | 132 | 0 | 0 | 0 | – | 0 | 132 |
| Altri passivi | 457 | 8 | 1 | 0 | – | 0 | 466 |
| Accantonamenti | 35 | – | – | – | – | – | 35 |
| Capitale sociale | 2'000 | – | – | – | – | – | 2'000 |
| Riserva legale da capitale | 4'140 | – | – | – | – | – | 4'140 |
| Utile riportato/perdita riportata | –40 | – | – | – | – | – | –40 |
| Utile/perdita | 164 | – | – | – | – | – | 164 |
| Totale passivi portati a bilancio | 99'554 | 2'158 | 461 | 43 | 9 | 32 | 102'257 |
| Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione | 674 | 8'596 | 4'361 | 114 | 0 | 812 | 14'557 |
| Totale passivi | 100'228 | 10'754 | 4'822 | 157 | 9 | 844 | 116'814 |
| Posizione netta per valuta al 31.12.2023 | 843 | 80 | 41 | 2 | 0 | 6 | 972 |
| Posizione netta per valuta al 31.12.2022 | 550 | 43 | 32 | 2 | 0 | 3 | 630 |

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|--|------------|------------|
| Garanzie di credito e strumenti analoghi | 62 | 51 |
| Altri impegni eventuali | 1 | 2 |
| Totale impegni eventuali | 63 | 53 |
| Crediti eventuali da perdite fiscali riportate | 8 | – |
| Totale crediti eventuali | 8 | – |

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2023, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per un miliardo di franchi (anno precedente: 0,5 miliardi).

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|--|---------------|---------------|
| Tipologia di patrimoni in gestione | | |
| Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale | 1'062 | 1'385 |
| Altri patrimoni gestiti | 34'607 | 36'335 |
| Totale patrimoni gestiti¹ | 35'669 | 37'720 |
| di cui doppi conteggi | – | – |

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i patrimoni in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance.. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il/la cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

| mln di CHF | 31.12.2022 | 31.12.2023 |
|--|---------------|---------------|
| Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo | 38'389 | 35'669 |
| +/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹ | 7 | 1'156 |
| +/- evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi | –2'727 | 895 |
| +/- altri effetti | – | – |
| Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo | 35'669 | 37'720 |

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

| mIn di CHF | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|
| Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie | 245 | 249 |
| Copertura (hedge accounting) | -14 | -14 |
| Negoziazioni per conto proprio | -10 | -21 |
| Totale del risultato da attività di negoziazione | 221 | 214 |

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

| mIn di CHF | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|
| Risultato da attività di negoziazione da: | | |
| Strumenti basati su tassi d'interesse | -519 | -1'038 |
| Titoli di partecipazione | 0 | -2 |
| Divise | 740 | 1'254 |
| Totale del risultato da attività di negoziazione¹ | 221 | 214 |

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

28 | Interessi negativi significativi

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

| mIn di CHF | 2022 | 2023 |
|--|------|------|
| Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti | -1 | 0 |
| Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi | 167 | 0 |

29 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

| mln di CHF | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|
| Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari) | 369 | 380 |
| Prestazioni sociali | 68 | 72 |
| Altre spese per il personale | 17 | 17 |
| Totale costi per il personale | 454 | 469 |

30 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

| mln di CHF | 2022 | 2023 |
|---|------------|------------|
| Spese per i locali | 30 | 31 |
| Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione | 219 | 215 |
| Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo | 16 | 17 |
| Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO) | 2 | 2 |
| di cui per audit contabili e di vigilanza | 2 | 2 |
| di cui per altri servizi | – | – |
| Ulteriori costi d'esercizio | 235 | 227 |
| Totale degli altri costi d'esercizio | 502 | 492 |

31 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

| mln di CHF | 2022 | 2023 |
|--|----------|----------|
| Perdite dall'alienazione di partecipazioni | – | 0 |
| Totale costi straordinari | – | 0 |

Ricavi straordinari

| mln di CHF | 2022 | 2023 |
|--|----------|-----------|
| Ripristini di valore | 2 | 5 |
| Utile dall'alienazione di partecipazioni | 0 | – |
| Altri ricavi straordinari | – | 5 |
| Totale ricavi straordinari | 2 | 10 |

32 | Imposte

| Imposte correnti e imposte differite | | |
|---|----------|-----------|
| mIn di CHF | 2022 | 2023 |
| Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale | 4 | 31 |
| Totale imposte | 4 | 31 |

In assenza di perdite riportate, da questo anno d'esercizio le imposte correnti sull'utile e sul capitale, pari a 31 milioni di franchi, vengono di nuovo calcolate con un'aliquota fiscale del 19,5% circa (anno precedente: 19,5% circa). Il riporto delle perdite rimanente al 31 dicembre 2022, pari a 40 milioni di franchi, è stato compensato integralmente con l'utile dell'anno d'esercizio 2023. Per effetto del riporto delle perdite, nel 2022 gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale erano costituiti principalmente da imposte sul capitale.

Relazione dell'ufficio di revisione

Solo la versione in lingua tedesca del conto annuale sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di revisione sono consultabili a pagina 84 della versione in tedesco del Rapporto annuale. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online in formato elettronico e scaricato all'indirizzo → postfinance.ch/rapportodigestione.

Ordinazione

La versione cartacea del presente Rapporto di gestione può essere ordinata online dal sito → postfinance.ch/rapportodigestione.

Struttura dei documenti

Il rendiconto della Posta comprende i seguenti documenti:

- La Posta Svizzera SA:
 - Rapporto annuale 2023
 - Rapporto finanziario 2023 (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - Rapporto non finanziario 2023
- PostFinance SA:
 - Rapporto di gestione 2023
 - Rapporto su questioni non finanziarie 2023
 - Pubblicazione dei fondi propri di rilevanza sistemica al 31 dicembre 2023
 - Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2023
 - Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima per l'anno d'esercizio 2023

Lingue

Il Rapporto di gestione di PostFinance SA è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca. La pubblicazione legata alla rilevanza sistemica e la pubblicazione dei fondi propri sono disponibili solo in tedesco.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Valeriano Di Domenico, Zurigo, e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Numeri ISSN

Versione stampata: 2296-8105

Versione online: 2296-8156

Sulla carta

Il presente Rapporto di gestione è stato stampato a impatto climatico zero (→ myclimate.org/01-24-544934) su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).



stampato in
svizzera

450.01 IT 03.2024 PF

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
postfinance.ch

PostFinance 